IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 317 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Sgravi e bilancio.

Con questo titolo l'on. Luzzatti esamina nel «Corriere della Sera» le conseguenze finanziarie degli sgravi, deliberati sopra alcuni generi di consumo, e dimostra che questo primo esperimento è in parte fallito, non avendo il maggiore consumo compensato la perdita che il bilancio ne ebbe.

Dolenti che ragioni di spazio non ci consentano di riprodurre integralmente l'articolo dell'illustre maestro, ne diamo la parte, che ha tratto direttamente con la tesi, da noi svelenita costantemente in queste colonne, che si debba andare molto adagio a concedere sgravi d'imposta, con la speranza, che l'esperienza spesso dimostri fallace, di chiedere al maggiore consumo l'ammanco causato dal minore dazio fiscale.

Fra le asserzioni che si leggono di questi giorni a proposito della riforma finanziaria, ve ne è una che va profondamente ricontrata. Si dichiara che, in un breve volgere di tempo, diminuendo notevolmente i dazi che colpiscono alcuni consumi popolari, l'Erario ne avrebbe il suo risarcimento.

Si invoca l'esempio del caffè, che ebbe venti lire di ribasso di dazio per l'accordo col Brasile e si dimentica che non le venti lire presto risarcite e oltrepassate, o almeno non esse essenzialmente, ne allargarono l'uso, ma il ribasso ben più notevole del prezzo, determinato dalla crisi brasiliana e coll'aumento generale nei consumi del nostro paese.

Si invoca anche l'esempio del petrolio il cui dazio da 48 lire fu portato a 24 col primo aprile 1907, al fine giusto di far godere anche alle classi popolari il beneficio della conversione della rendita. Ma nessuno sinora si è dato la briga di esaminare gli effetti di siffatta riforma dopo più di due anni e mezzo di esperimento. Conviene compiere questa ricerca perchè offre l'esame del primo grande esempio di uno sgravio. Pigliando la media dei tre ultimi anni di dazio a 48 lire (1904, 1905, 1906) il provento del petrolio fu di lire 31,763,276. Ridotto il dazio a 24 lire voi primo aprile 1907 si riscossero nel 1907 L. 22,626,946 e nel 1908 L. 21,649,221.

Nei primi dieci mesi del 1909 si ottennero lire 17,770,000 contro L. 16,151,000 riscosse nel corrispondente periodo del 1908. E se nella stessa proporzione si manifestasse l'aumento nell'ultimo bimestre di questo anno, la riscossione del 1909 dovrebbe toccare i 24 milioni di lire. Giova inianto notare che nel 1908 si è perduto meno che nel 1907, perchè per tre mesi si è incassato, nel 1907, il dazio intero di 48 lire. Se a tutte le quantità incassate nel 1907 si fosse applicato il dazio di 24 lire l'Erario avrebbe ottenute 18,771,000. Quindi i redditi ponderati coi criteri ora chiariti darebbero i seguenti prodotti:

Media del triennio:

1904-906	milioni	31,7
1907	»	18,8
1908	»	21,6
1909 (previsto)	»	24

La riduzione del dazio alla metà avrebbe dovuto costare alle Stato 16 milioni di lire e di questi si riguadagnarono in un triennio (se il 1909 non ci farà fallo) 8 milioni, dai quali però vanno detratte 700,000 lire perdute per l'abolizione della tassa interna sulla estrazione dell'olio minerale. E' sperabile intanto che il 1910 darà più notevolmente dopo quasi un triennio di esperimento al ribasso? Ecco il problema arduo a risolversi per gli elementi che lo complicano.

Infatti il 1° gennaio 1911 per l'accordo commerciale colla Russia, l'Italia dovrà ribassare di altre 8 lire al quintale il petrolio, riducendone il dazio a 16 lire.

Se non si dovesse contare sopra un nuovo impulso del consumo, la Finanza, per effetto di questa nuova riduzione, perderebbe tutto intiero il risarcimento di 8 milioni dell'ultimo triennio, effetto del maggior uso provocato dal primo ribasso del dazio.

I 24 milioni di lire calcolate come riscossione probabile per il 1909 corrispondono a un consumo che da 660 mila quintali dell'antico regime sale a un milione di quintali.

Ora si può attendere che la riduzione del dazio a 18 lire faccia ancora crescere largamente l'uso del petrolio?

E sino a qual punto potrà giovare la perdita per la riduzione del dazio?

Gli usi del petrolio sono per l'illuminazione o per l'industria. La riduzione del dazio a 24 lire riduce il prezzo di vendita al minuto di circa un terzo. Colla riduzione a 18 lire di altre L. 8 scorrispondenti a circa centesimi sei e un terzo per litro, si otterrà un consumo molto maggiore di un milione di quintali? E' lecito dubitarne?

Per ricuperare la perdita derivante da una riduzione da 48 a 24 lire bastava consumare il doppio di petrolio: per ricuperare la perdita di una riduzione a L. 16 invece che 24, bisognerebbe consumare il triplo. Col dazio di 24 lire un maggior consumo di 340,000 quintali ha potuto fruttare un maggiore introito di 8 milioni; e si aumenteranno di altri 340,000 quintali, col dazio di lire 16 non si riguadagueranno che 5 milioni all'incirca.

E vero che quanto minore è il dazio tanto maggiore può presumersi l'aumento dell'uso del petrolio; ma vi sono famiglie abbastanza povere per l'illuminazione fra luce elettrica, il carburo, ecc., dei quali fruisce anche la povera gente. Si può sperare nell'aumento di consumo del petrolio quale combustibile per i motori?

Non è permesso mai di far presagi sull'avvenire lontano, che troppo somigliano a predizioni in queste materie ma, attenendosi all'ora presente non pare.

La riduzione del prezzo a 16 lire aumenterà gli usi degli automobili? Porre la domanda è anche rispondervi; non si tratta di elemento essenzialissimo. Il Ministro inglese riformatore ha ora posto un dazio sul petrolio degli automobili.

Quanto ai motori a petrolio per usi industriali, è da notare che, pochi anni or sono, l'industria avrebbe profittato della riduzione del dazio. Ma oggidì, per il trattato dell'Italia colla Romania si favori l'importazione a un dazio che sta 20 centesimi per quintale, dei residui di distillazione degli oli minerali, che si adoperano per combustibile nei motori Diesel.

L'opinione dei tecnici è che l'avvenire appartenga a questi motori e lo si trae anche dallo sviluppo che va prendendo l'importazione di siffatti residui. Ebbene, questa importazione fu: nel 1907, quintali 5560, nel 1908 quintali 35,062, nei primi sette mesi 1909 quintali 47,285.

Tutte queste osservazioni abbastanza nuove, se non erro, fanno impallidire le speranze d'un maggiore uso industriale degno di nota e allora, alle stato attuale delle cose, poichè nessuno può prevedere il rinnovarsi delle condizioni degli usi industriali, è permesso di presagire che se la riduzione di dazio da L. 48 a 24 fu negli effetti per la finanza compensata per la metà dall'aumento del consumo, la nuova diminuzione a L. 16 farà perdere in parte questo compenso consolidando il reddito del petrolio fra i 18 e i 16 milioni.

Quindi bisogna prepararsi a provvedere un altro piccolo vuoto del bilancio per circa 6 milioni.

Ci inganniamo? Lo desidereremmo. Ma coloro che si accingono a rispondere, le facciano con argomenti tecnici come i nostri ed escludano le frasi degli economisti generici. Di queste siamo tutti sazi! ».

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Lisbona,** 16. — In occasione del genetliaco di Re Manoel hanno avuto luogo dimostrazioni e manifestazioni insolite, quantunque non vi sia stato alcun ricevimento al palazzo.

Il Principe reggente e la Regina Amelia hanno ricevuto la visita dei Ministri, che si sono recati a presentare le loro felicitazioni.

Il Reggente ha presieduto il Consiglio dell'Ordine di San Benedetto di Avis ed ha pranzato presso la Regina Amelia.

Numerosi telegrammi sono stati inviati a Windsor.

Amsterdam, 16. — E' morto a 71 anni il barone Makay, senatore onorario e dal 1887 al 1890 Presidente del Consiglio.

Parigi, 16. — Il Ministro plenipotenziario Guillemin, che fungeva da primo consigliere dell'Ambasciata francese a Vienna, è stato richiamato ed otterrà nel prossimo movimento diplomatico un posto a capo di una Legazione. Lo sostituisce a Vienna il sig. Saint-Aulaire, finora consigliere alla Legazione francese di Tangeri.

(*Nostro fonogrammal*) — Telegrafano da Madrid al *Tempo* che la deliberazione più importante del Consiglio dei Ministri è stata l'approvazione della proposta del Ministro della guerra per aumentare l'effettivo dell'esercito da 90 mila a 115 mila uomini e mobilizzare dal 1910 per poter far fronte a tutte le eventualità.

(S) **Parigi,** 16. — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera l'ambasciatore d'Inghilterra Sir Francis Bertie, che gli ha presentato il luogotenente di vascello Sir Ernest Shackleton.

La crisi ungherese.

(S) **Budapest,** 16. Nei circoli politici si crede sapere che il Re farebbe alcune concessioni all'Ungheria, ma che esigerebbe in cambio delle garanzie perchè le promesse fatte vengano rigorosamente mantenute.

Il Re avrebbe anche detto ai Ministri durante l'ultima udienza che non avrebbe permesso a nessuno di cercare di forzargli la mano, tanto più che i Gabinetti austriaco ed ungherese hanno esigenze opposte.

Si dice che Wekerle sarà nuovamente ricevuto in udienza dal Re entro questa settimana e che saranno anche nuovamente ricevuti Andrassy e Kossuth.

Nei circoli bene informati si ritiene che la crisi volge alla fine.

Le bande bulgare in Macedonia.

(S) **Salonicco,** 16. In seguito ai pppvedimenti presi in base alla nuova legge per la repressione delle bande, 27 bulgari sono stati deferiti finora al tribunale di guerra.

In Persia.

(S) **Astara,** 16. Rachin Kan ed il Shahsevans hanno acconsentito ad abbandonare Ardebil dopo lunghi negoziati durati due giorni.

La città e la fortezza rimangono, ora che il governatore è arrivato, sotto la protezione delle truppe russe.

Attentato rivoluzionario a Creta.

(S) **La Canea,** 16. — Una violenta detonazione, analoga al colpo di un grosso pezzo di artiglieria, ha destato l'emozione nella città e nei sobborghi.

L'esplosione è avvenuta in un cortile presso i giardini pubblici e la Camera.

Si crede si tratti di un ordigno composto di qualche cartuccia di dinamite. L'esplosione ha cagionato danni insignificanti.

Si ritiene che lo scopo dell'esplosione fosse quello di impedire la riunione dell'assemblea, che deve costituire il Governo cretese.

Lo stato d'assedio nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres,** 16. — Il Presidente della Repubblica ha firmato un decreto che proclama lo stato d'assedio in tutta la Repubblica per 30 giorni.

Il Governo, in seguito all'attentato contro il prefetto di polizia, ha intenzione di adottare serie misure di sorveglianza verso gli immigranti sospetti.

La polizia assicura che l'attentato ha la sua origine in un vasto complotto anarchico.

Austria Ungheria e Germania.

(S) **Vienna,** 16. — Il *Fremdenblatt*, a proposito della recente visita a Berlino dell'Arciduca Francesco Ferdinando con la sua consorte, rileva le attestazioni cordiali ed affettuose, onde gli ospiti sono stati oggetto da parte dei Sovrani tedeschi ed aggiunge che in questa occasione, come già in precedenti analoghe circostanze, tutti hanno potuto scorgere i rapporti veramente intimi che uniscono da lunghi anni le due Case regnanti. Ogni convegno tra i loro membri contribuisce a rinsaldare tali relazioni, basate sull'alta considerazione e sull'affetto reciproci ed offre inoltre sempre nuove occasioni di manifestare l'amicizia inalterabile, che unisce i due Imperi.

E' dunque bene a ragione che la popolazione della Monarchia austro-ungarica vede negli stretti rapporti personali delle due dinastie un complemento preziosissimo dell'alleanza che favorisce così felicemente gli interessi delle due nazioni.

Il Re Manoel a Londra.

(S) **Windsor,** 16 — Il ricevimento del Re Manoel al castello di Windsor è stato dei più cordiali.

La Regina Alessandra ha fatto calorosi auguri al Re per l'anniversario della sua nascita.

Il Re Manoel ha avuto brevi colloqui col Primo Ministro Asquith e col Ministro degli Esteri Grey.

Re Manoel ha espresso tutto il piacere che ha provato per la cordialità e la bellezza del rivevimento fattogli. Ha preso il thè colla famiglia reale. Il pranzo di ieri non ha avuto un carattere puramente privato e famigliare.

I personaggi del due seguiti reali hanno pranzato in un'altra sala.

Dopo il pranzo ha avuto luogo un concerto nella sala di San Giorgio.

(S) **Windsor,** 16. — Il tempo è bello ma freddo.

Il Re Manoel ha avuto oggi una lunga conferenza col Ministro degli esteri del Portogallo De Bocage e col marchese de Soveral.

Quindi il Re Manoel, il Re Edoardo, il Principe di Galles ed il Duca di Connaught si sono recati in automobile a caccia nella foresta.

Dopo la loro partenza il Ministro di Bocage ed il marchese de Soveral hanno tenuto una conferenza.

Nel pomeriggio al Castello saranno scambiate le Note, che rinnovano per cinque anni il trattato di arbitrato fra l'Inghilterra ed il Portogallo, concluso all'epoca della visita del defunto Re Don Carlos al Re Edoardo.

L'investitura della Giarrettiera.

(S) **Windsor,** 16. Stasera ha avuto luogo a Corte la cerimonia dell'investitura dell'Ordine della Giarrettiera al Re Manoel.

Il Re Edoardo nella sua qualità di Gran Maestro dell'Ordine della Giarrettiera ha presieduto alla cerimonia, assistito dai troni avendo la Regina Alessandra alla sua sinistra.

Tutti i cavalieri reali hanno preso posto intorno ad un tavolo e gli altri cavalieri erano all'intorno. Tutti indossavano vestiti dai ricchi colori e portavano le insegne dell'Ordine. Durante la cerimonia è stato letto il decreto che nomina il Re Manoel cavaliere dell'Ordine della Giarrettiera.

L'un corteo precedeva di un ufficiale che portava le insegne dell'ordine è entrato nella sala del Capitolo, scortando Re Manoel che aveva ai suoi lati il Principe di Galles ed il Duca di Connaught.

Il Re Edoardo rivolgendo la parola al Re Manoel lo ha dichiarato nelle dovute forme Cavaliere dell'Ordine.

Quindi il Re Manoel è stato accompagnato al suo seggio alla destra del Re e gli è stata allacciata la Giarrettiera alla gamba sinistra e sulla spalla sinistra gli è stato fissato il mantello dell'Ordine.

Infine Edoardo ha abbracciato il Re Manoel che ha ricevuto poscia le felicitazioni di tutti i suoi confratelli.

I Cavalieri si sono poscia ritirati e si è formato nuovamente il corteo per recarsi nella sala di San Giorgio al pranzo di gala.

Il pranzo a Corte e i brindisi.

(S) **Windsor,** 16. — Dopo la cerimonia dell'investitura dell'Ordine della Giarrettiera al Re Manoel nella sala del Trono, ha avuto luogo un pranzo di gala di 70 coperti nella sala di San Giorgio, che presentava uno spettacolo brillantissimo con i convitati in smaglianti uniformi, coi magnifici fiori che li circondavano e coi servizi in oro che scintillavano sulla tavola.

Il Re Manoel sedeva fra il Re Edoardo e la Regina Alessandra.

Alla fine del pranzo il Re Edoardo ha pronunziato un brindisi al Re Manoel.

Il Re Manoel ha risposto coi brindisi seguente:

« Le parole di V. M. mi hanno profondamente commosso: esse costituiscono una nuova affermazione, solenne ed eloquente della stretta amicizia che esiste fra il Portogallo e la Gran Brettagna, che dura da sei secoli e che io credo una delle più durevoli alleanze che il mondo abbia mai visto.

« I nostri soldati hanno combattuto insieme, per terra e per mare, ed ogni stesso, come Vostra Maestà ha così bene ricordato, si è rinnovato un nuovo vincolo di pace tra i nostri due paesi.

« La cordiale Vostra mi ha testè conferito l'Ordine della Giarrettiera, il più antico ed il più nobile degli ordini inglesi. Molti dei miei predecessori sono stati fieri di portarlo, dal Re Giovanni I e dai suoi discendenti, che erano pure figli di una Principessa inglese, la virtuosa Regina Filippa di Lancaster, ai loro successori Don Joarne Don Pedro il Grande, Enrico il Navigatore, i cui nomi si possono pure vedere iscritti su queste mura.

« Le manifestazioni di affetto e di cordialità così spesso scambiate fra le nostre due Case e più recentemente ancora fra il Re mio Padre e la Vostra nobile Madre sono tali che io non potrò mai dimenticare.

« L'accoglienza di cui io sono stato oggetto dal mio sbarco fino al mio arrivo in questo storico Castello mi commuove profondamente, ed è con questi sentimenti nel mio cuore che io alzo il bicchiere per salutare Vostra Maestà, la più alta personificazione dell'Impero Britannico, S. M. la Regina Alessandra e la Famiglia Reale ».

×

(S) **Windsor,** 16. Nel pomeriggio il Ministro degli esteri inglese, sir E. Grey e il Ministro degli esteri portoghese, De Bocage, hanno scambiato le note per proroga per sei anni il trattato di arbitrato anglo-portoghese.

L'elezione di Landsberg.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 15. — L'elezione suppletiva avvenuta il 12 nel collegio prevalentemente rurale di Landsberg, vacante per la morte del deputato conservatore al Reichstag, Boening, è oggetto di animati commenti.

Per la prima elezione, dopo la crisi politica del luglio, i conservatori dovevano difendere un loro collegio, ed il risultato non è stato molto confortante per loro.

Ecco le cifre del primo scrutinio messe a confronto con quelle delle elezioni generali del 1907:

	1907	*1909*	
Conservatori	13.828	9.469	— 4.359
Socialisti	6.342	7.555	+ 1.213
Liberali	6.177	6.377	+ 200
	26.347	23.401	

I conservatori perdono dunque quasi 4400 voti, mentre i socialisti ne guadagnano 1200 ed i liberali 200. Si vede che circa 3000 elettori conservatori, malcontenti, forse, della riforma finanziaria, hanno preferito rimanere in casa.

L'esito del ballottaggio apparisce incerto. I conservatori hanno bensì circa 2000 voti più dei socialista, ma una parte della stessa progressista invita recisamente i liberali a votare a favore del socialista, che nel presente momento rappresenta per la massa popolare il male minore di fronte alla reazione conservatrice.

Gli organi conservatori, invece, constatano che anche in questo collegio, come a Cobargo, i liberali, con la loro agitazione anticonservatrice, hanno giovato al socialismo.

Il ballottaggio avrà luogo fra 12 giorni circa.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA.

(S) **Parigi,** 16 — *Camera dei deputati* - Seduta antimeridiana - Si continua la discussione del bilancio.

Chauvière, socialista, protesta contro l'aumento delle imposte.

Flandine si scaglia contro la nuova imposta sugli alcools.

Leroy Beaulieu teme che la nuova imposta sugli alcools, sui tabacchi e sulle successioni raggiunga il limite massimo di tassazione per questa materia. La proporzione delle imposte in confronto al reddito nazionale è del 18 0/0 in Francia, mentre è del 12 0/0 in Germania e in Inghilterra, soltanto l'Inghilterra abbia dovuto sopportare le spese di una guerra e la Germania le spese della sua marina e delle assicurazioni sociali, se non al limitare le spese la Francia avrà presto un bilancio di 5 miliardi.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio.

Seduta pomeridiana. — Continua la discussione generale del bilancio.

Leroy Beaulieu sostiene che si potrebbero realizzare economie sulle spese per la difesa nazionale, perchè non tutte queste spese sono utili.

Massabuau, di Destra, deplora che per ristabilire l'equilibrio del bilancio si sia ricorso ad imposte nuove, invece di emettere delle obbligazioni a breve scadenza.

Teodoro Reinach protesta contro gli armamenti ai oltranza e sostiene egli pure la necessità di obbligazioni a breve scadenza a preferenza di nuove imposte.

L'amministrazione *Bienaimé* lamenta che le somme consacrate alla difesa nazionale siano state il più sovente assorbite dall'amministrazione.

La seduta è tolta.

Dovendosi ancora parecchi oratori prendere la parola nella discussione del bilancio, si crede che le dichiarazioni del Presid. del Consiglio, Briand, sulle nuove pregiudiziali contro le nuove imposte potranno essere fatte soltanto dopo parecchio altre sedute della Camera.

(S) **Parigi,** 16. Il gruppo progressista e la Sinistra radicale della Camera hanno deliberato di votare contro le mozioni pregiudiziali che saranno presentate durante la discussione generale del bilancio.

×

(S) **Parigi,** 16 — *Senato* — Continua la discussione del progetto per le pensioni operaie.

Fenile domanda che la legge accordi vantaggi più reali ai mutualisti.

Lourtier tema che la legge in discussione intralci l'esercizio della mutualità.

Strauss si dichiara favorevole alla legge.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 16 — *Camera dei Lordi* — Il marchese di Lansdowne presenta il seguente ordine del giorno:

La Camera dei Lordi non è disposta a dare il suo consenso al *bill* finanziario, senza che lo stesso *bill* sia sottoposto al giudizio del paese. (Vivi applausi).

(S) **Londra,** 16. — Alla Camera dei Lordi la discussione del *bill* finanziario sull'ordine del giorno presentato da Lansdowne comincerà il 23 corrente.

Non si conoscono ora le conseguenze, che potranno venire, quando sarà adottato l'ordine del giorno di Lansdowne.

AUSTRALIA.

(S) **Sidney,** 16. — L'assemblea ha respinto con 39 voti contro 25 la proposta di un deputato del partito del lavoro, che domandava la nazionalizzazione di un numero dato di miniere di carbone allo scopo di far fronte ai bisogni del pubblico.

(S) **Sofia,** 16. — Il Governo ha presentato alla Sobranje il protocollo russo-bulgaro relativo alla sistemazione da parte della Russia delle obbligazioni pecuniarie della Bulgaria verso la Turchia per la sua indipendenza e per l'acquisto delle ferrovie orientali.

BULGARIA.

(S) **Sofia.** 16. — Il Governo ha presentato alla Sobranje il protocollo turco-bulgaro con un allegato relativo alla organizzazione delle comunità amministrative ai beni del *vakouf* in Bulgaria ed alla Convenzione colla Compagnia delle Ferrovie orientali.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo,** 16. — Il progetto di legge sulla proprietà letteraria, che la Duma ha approvato, è stato sottoposto al Consiglio dell'Impero, che lo discuterà fra tre settimane.

CILE.

(S) **Santiago del Cile,** 16. — Le Camere si sono in massima dichiarate favorevoli ad un progetto che permetta di utilizzare le correnti del canale di irrigazione come forza motrice, incoraggiando nello stesso tempo l'irrigazione agricola e stabilendo ai concessionari delle acque di irrigazione migliori garanzie.

PERSIA.

Teheran, 16. — Il Parlamento è stato riaperto con un discorso del trono.

Constatato che le relazioni della Persia colle altre Potenze sono eccellenti, il discorso rileva che la presenza di truppe straniere in Persia è poco soddisfacente ed augura che ne sarà prontamente ottenuto il ritiro.

Il discorso annuncia poscia, riforme amministrative.

NEL MAROCCO.

Prestito e riforme?

(S) **Parigi,** 16 — E' stata distribuita ai deputati la parte della relazione Doumer relativa ai crediti per il Marocco. (Vedi *Fonogramma di Parigi di ieri*).

E' particolarmente interessante il passo, in cui il relatore dichiara che è impossibile alla Francia di assumersi la responsabilità di un prestito, perchè il Sultano rifiuta ancora di fare le concessioni senza le quali la liquidazione del passivo marocchino riceverà irrealizzabile anche coll'appoggio della Francia.

Si deve chiedere al Sultano di cedere entrate sufficienti e specialmente alcuni proventi rimasti finora inutilizzati o che vengono dilapidati e soprattutto di istituire un controllo effettivo sulle amministrazioni, che gestiscono le entrate.

Una volta queste riforme permetteranno al Sultano di far fronte ai suoi obblighi e di crearsi i mezzi necessari alla riorganizzazione dell'Impero.

Le Potenze d'altronde hanno manifestato ammettere che la soluzione di questo problema dipende esclusivamente dalla Francia e ciò si fece conoscere a Fez.

Doumer ricorda il malvolere, dal quale Afid non ha cessato di dare prova di fronte ai francesi, malvolere che ha costretto la Francia a ritirare la fornitura d'armi che gli era stata fatta.

Il relatore dice che malgrado questa situazione politica assolutamente sfavorevole, l'azione economica francese al Marocco rimane preponderante e che gli interessi della Francia non cessano di svilupparsi.

La questione di Brunswick.

L'annuncio ufficiale che il Duca Reggente di Brunswick, Giovanni Alberto di Mecklemburgo, festeggierà in gennaio le sue seconde nozze a Brunswick alcuna, ha aumentato l'importanza di un avvenimento politico, in quanto il Duca implicitamente dimostra che non vuole cedere il posto e non intende affatto di abbandonare la Reggenza del Ducato.

Le condizioni del Ducato di Brunswick sono note. Morto, senza eredi, nel 1885, il Duca Guglielmo, ultimo della casa, l'erediia sarebbe spettata al Duca Ernesto Augusto di Cumberland, figlio dell'ultimo Re di Annover. Ma non avendo questi voluto riconoscere l'Impero tedesco per non rinunciare ai suoi diritti sul Regno dell'Annover, annesso alla Prussia nel 1866, il Consiglio federale deliberò, a proposta del Principe di Bismarck, di affidare il Ducato ad un Reggente eletto dalla Dieta del Ducato.

L'eletto fu il Principe Alberto di Prussia, figlio di un fratello dell'Imperatore Guglielmo I, il quale governò il Ducato fino alla sua morte, avvenuta nel 1907.

Morto il principe Alberto, fu indugiata la nomina del successore per il desiderio personale dell'Imperatore di trovare un compromesso con la Casa di Cumberland, che, nel 1905, andando sposa al Granduca di Mecklemburgo una figlia del Duca Ernesto, aveva dato all'Impero tedesco una principessa regnante.

Per il tramite della Corte austriaca, vivendo il Duca a Gmunden sull'Attersee, si iniziarono trattative, che avevano per base il riconoscimento dell'Impero germanico da parte del Duca Ernesto, mentre sarebbe stato immediatamente proclamato Duca di Brunswick il suo figlio. Ma i negoziati fallirono per il rifiuto reciso della Casa di Cumberland di rinunciare ai suoi diritti sull'Annover.

Il Consiglio Federale, avendo confermato la deliberazione del 1885, fu eletto Reggente il Duca Alberto di Mecklemburgo, zio della Granduchessa Alessandra e perciò anche imparentato con la Casa di Cumberland.

La scelta parve un felice compromesso tanto più che il Duca, come Reggente del Granducato di Mecklemburgo durante la minore età del Granduca suo nipote, aveva già mostrato eccellenti qualità di amministratore.

Però egli fu accolto nel Ducato con diffidenza dai pangermanici e dai nazionalisti, che da tempo propugnano la decadenza della casa Cumberland e la proclamazione del Ducato a paese dell'Impero sul tipo dell'Alsazia Lorena. E la diffidenza divenuta ostilità aperta, quando il nuovo Reggente largheggiò in varie occasioni, di carezze di cattivare formale con la Dinastia, che manteneva pur sempre molte simpatie nella popolazione.

Fa conveniente, per esempio, che nelle chiese evangeliche alle preghiere per l'Imperatore ed il Reggente si associasse anche una per la famiglia ducale di Cumberland.

Alla concessione i pangermanici risposero con un Congresso, dove si andò oltre alle semplici proteste, e si chiese addirittura la revoca del Reggente e l'annessione del Ducato all'Impero. E la campagna contro il Reggente ebbe anche un'eco nella stampa di Berlino, tanto che la voce della rinuncia del Duca Giovanni Alberto alla Reggenza era abbastanza accreditata.

La notizia, invece, del suo matrimonio imminente, che si celebrerà a Brunswick, è considerata una smentita alla protesta riunita ed una dimostrazione che la politica dell'Imperatore in rapporto al Ducato non è prossima a mutare.

ECONOMIA e STATISTICA

Commercio inglese

Ecco in cifre tonde il valore delle importazioni e delle esportazioni nei primi dieci mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1909	1908	Differenza 1909
	Sterline		
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	287.400.000	291.300.000	+ 6.100.000
Materie greggie	171.300.000	169.200.000	+ 2.100.000
Oggetti manifatturati	121.700.000	120.200.000	+ 1.500.000
Generi diversi e pacchi postali	2.100.000	1.900.000	+ 200.000
Totale Lire st.	582.500.000	582.600.000	+ 16.000.000
Esportazioni	**1909**	**1908**	**Differenza 1909**
	Sterline		
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	19.000.000	17.200.000	+ 1.800.000
Materie greggie	41.700.000	42.900.000	— 2.200.000
Oggetti manifatturati	245.000.000	236.300.000	+ 7.000.000
Generi diversi e pacchi postali	8.300.000	4.800.000	+ 500.000
Totale Lire st.	311.300.000	316.700.000	— 7.400.000
Commercio di transito	74.900.000	64.800.000	+ 10.100.000

Commercio francese

Prospetto degli scambi francesi coll'estero durante i primi dieci mesi del 1909 in confronto del periodo corrispondente del 1908.

Importazioni	1909	1908	Differenza 1909
	Lire		
Sostanze alimentari	780.888.000	780.446.000	— 58.000.000
Materie necessarie all'industria	3.172.380.000	2.803.934.000	+ 368.726.04
Oggetti manifatturati	843.820.000	930.837.000	+ 76.983.00
Totale Lire	4.847.100.000	4.538.797.000	+ 254.309.00
Esportazioni	**1909**	**1908**	**Differenza 1909**
	Lire		
Sostanze alimentari	841.736.000	894.472.000	+ 47.264.00
Materie necessarie all'industria	1.284.392.000	1.080.980.000	+ 181.898.00
Oggetti manifatturati	2.212.877.000	2.078.742.000	+ 135.950.00
Pacchi postali	336.972.000	336.972.000	+ 5.875.00
Totale Lire	4.474.409.000	4.116.236.000	+ 338.637.00

Il commercio del Madagascar.

Durante il 1908 le importazioni nell'isola rappresentano un valore di sterline 1.206,873 e le esportazioni quello di sterline 923,636, con aumento totale di sterline 26,574 sul totale dell'anno precedente.

I lavori di costruzione della ferrovia fra Tamatava e Tananarivo proseguono. Presentemente il tronco lungo due giorni a percorrere la distanza ma quando la linea sarà completata, la durata del viaggio sarà di molto diminuita.

L'industria mineraria comincia a svilupparsi nella colonia ed oltre una notevole quantità di oro, figurano nelle esportazioni dell'isola il piombo, il cristallo di rocca, il rame.

Si sono pure impiantate fabbriche di cappelli di paglia, rassomiglianti sotto molti rapporti a quelli di Panama ed ora se ne esporta per un valore di 26,387 sterline.

Una fabbrica di birra è stata impiantata a Tamatava con ottimo risultato, tanto che ha potuto vincere la concorrenza delle birre importate.

Il carbone inglese.

Il « Board of Trade Journal » pubblica che durante l'anno 1908 si estrassero dalle miniere in cifre tonn. 264,524,736 di carbone fossile per un importo totale di sterline 116,598,848.

La produzione registra una diminuzione di tonnellate 6,392,167 per sterline 3,928,390, in confronto all'anno precedente.

Il prezzo medio per tonnellata discese a scellini 8 ed 11 pence da scellini 9 e pence 4 nel 1907.

Il numero medio degli operai in Inghilterra fu in ragione di quattro tonnellate per operaio. L'esportazione all'estero ammontò a tonn. 62,547,175.

Il carbone rappresenta in valore l'82 per cento della produzione complessiva di minerali in Inghilterra.

La produzione del carbone nel Regno Unito durante gli ultimi 38 anni ammontò ad un valore complessivo di sterline 3,281,701,000.

Il Giappone nel Dairen.

Il territorio di Dairen comprende tutta la parte della penisola del Kuan-Tung passata al Giappone dopo la pace di Portsmouth, con una superficie territoriale di 1300 miglia quadrate ed una popolazione di 427,177 abitanti dei quali 29,773 di origine giapponese.

Dairen, con 38,121 abitanti e Port Arthur con 23,075 abitanti, sono le due principali città del territorio.

I giapponesi hanno completata la ricostruzione della ferrovia dal confine russo a Dairen, portandole tutte a scartamento normale, riorganizzando e migliorando il servizio, mentre diverse e frequenti comunicazioni sono state stabilite fra Dairen e Shanghai con quattro battelli al mese che la via di Dairen costituisce ora la più rapida comunicazione fra Londra e Shanghai guadagnando due giorni sulla via di Suez.

I lavori del porto di Dairen procedono alacremente e nel prossimo inverno cominceranno a funzionare i grandi elevatori da grano già diretti e di conseguenza aumenterà il traffico ed il movimento commerciale del porto.

Il Governo giapponese incoraggia in tutti i modi lo sviluppo delle industrie locali e col suo appoggio si stanno erigendo fabbriche per la distillazione dell'alcool, per la lavorazione della seta artificiale, per la manifattura degli oli bachi-raffinati (ed industrie derivate), del sapone, del vetro e della porcellana.

ARMI ED ARMATI

Nella flotta brasiliana.

(S) **Londra,** 16 — Il Governo brasiliano ha deciso di ordinare alla Casa Armstrong and Withworth una nuova corazzata che porterà il nome di *Rio de Janeiro* e che sarà dello stesso tipo della *Minas Geraes*.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

D'Anna prof. Enrico. — La patologia dei lavoratori — Unione tip. edit. torinese 1909.

E' un volume nel quale sono accuratamente ed ordinatamente trattati le malattie e gli infortuni del lavoro; oltre della medicina, il lavoro oltre uno studio sulle legislazioni italiane ed estere, uno studio sulla patologia orotica, uno studio sulle nevrosi professionalistiche e vari contributi personali di grande momento.

L'opera, edita egregiamente, ricca di bibliografie ed incisioni e tavole cromolitografiche, è scritta da un competente della materia ed in una facilità ed una comunicativa tali da rendere questo libro accessibile non ai soli medici e studenti, ma anche ai profani.

L'opera del D'Anna sarà apprezzata da quanti si occupano d'igiene individuale e sociale, dai lavoratori del braccio e del pensiero, dai maestri e dalle mamme, ed interesserà in particolar modo le malattie dei pensatori e dei fanciulli, che frequentano le scuole; e finalmente dagli industriali, dagli artisti, dalle donne impiegate nei pubblici e privati esercizi, dalle maestre di lavori femminili, che troveranno tutto quanto riguarda le singole professioni e quanto deve praticarsi per evitare i morbi, che insidiano continuamente la validità fisica ed intellettuale di chi lavora.

×

Die Poetik der deutschen Romantiker di **Chr. D. Pflaum.** — Berlino Deutscher Schriftverlag.

Il collega dott. Pflaum, che da alcuni anni rappresenta tra noi uno dei grandi giornali della capitale tedesca si è ricordato in mezzo al lavoro giornalistico dei suoi preferiti studi filosofici e letterari ed ha pubblicato questo opuscolo, che in 70 pagine riassume uno dei più interessanti problemi della storia letteraria tedesca. Egli ci da una completa analisi della poesia romantica tedesca, analisi non di critica letteraria imparziale, ma di filosofo e studioso desideroso ed abituato a penetrare fino in fondo delle questioni.

Perciò l'autore non procede per la sua strada coi criteri cronologici e biografici, ma da delle piccole monografie sulla poetica romantica secondo i vari fatti filosofici o psicologici del problema. Abbiamo così dei capitoli sul carattere psicologico dei vari rami della poesia, sui mezzi dell'espressione poetica sulla poiche del poeta, sulle opinioni generali dei poeti romantici ed un individualissimo capitolo di chiusa che dopo aver analizzato il contenuto del programma *l'arte per l'arte* illustra la poesia come sintesi di una coscienza tra l'originalità e la riflessione.

Riassumendo, una pubblicazione, che fa molto onore all'autore giovane e dotto.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. che approva l'annesso regolamento per i velocli a trazione meccanica senza guida di rotaie.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dal Min. della P. I., dell'Interno e della Guerra.

Elenco delle dichiarazioni pel diritti d'autore sulle opere dell'ingegno immesse nel Registro pres. del Min. d'Agr. Ind. e Commercio per la 2ª quindicina di giugno 1909.

Bollettino sanit. settimanale del bestiame dal 25 al 31 ottobre.

×

R. Marina. — Il primo segretario di 2ª cl. Barile Giovanni, in aspett., è rich. in servizio.

Movimenti: ten. di vasc. Como Augusto dalla «Lepanto» al dep. C. R. E. Spezia per l'istr. delle reel.

Sottot. di vasc. Barbellor Fernando dalla disponibilità a id. - Sinforiani Giovanni da id. a id. - Faldi Carlo da id. a id. - Granosio Luigi da id. al dep. C. R. E. Napoli per l'istr. delle reel. - Bronzinegrini Vitali Rodolfo da id. a id. - Falangola Mario da id. a id. - Sesta Ernesto da id. al dep. C. R. E. Venezia per l'istr. delle reel. - Quentin Francesco da id. a id. - Albertelli Filippo da id. a id. term. lic.

Il ten. colonnello medico Ragazzi Vincenzo è collocc. in posiz. ausiliaria ed inscritto nella riserva navale.

Il cap. medico Evangelista Enrico è sbarcato a Genova dal pirosc. nav. «America».

Il cap. medico Scoccia Vincenzo id. id. dal piros. naz. «Re Umberto».

Il cap. medico Ricci Gius. imbarca a Genova sul piros. naz. «Re Umberto» per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. commiss. Berdinazzi Tommaso imbarca sulla r. nave «Vulcano» in sostituzione del pari grado Paolini Vincenzo che passa alla direz. di commiss. di Spezia.

Il tenente di vascello dottor professore Alessio Alberto è collocato temporaneamente fuori ruolo, e nominato in via provvisoria, ed in seguito a concorso, prof. di astronomia e geodesia nel personale civile tecnico (specialisti laureati) del R. Istituto idrografico.

Il cap. medico Felice Alfonso imbarca a Genova sul piros. nav *Verona* per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Stocco Ugo sbarcato dal pirosc. naz. *Europa*, imbarca a Genova il 14 detto sul piroscafo germanico *Molthe* per New York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 16, ore 24. Questa sera, poco dopo le 21, una orribile tragedia avveniva nella casa n. 3 di via Cartatone.

Il farmacista Carlo Tavassi, di anni 45 da Lodi, preso da un improvviso accesso di alienazione mentale, sparava all'impazzata quattro colpi di rivoltella, ferendo gravemente la moglie, signora Giuseppina Busni di un figliuoletto. Un altro figlio rimase incolume.

Il Tavassi rivolgeva poi l'arma contro se stesso e con un colpo alla tempia destra, si uccideva.

Como, 15. — La pacifica popolazione di San Fedele Intelvi è in grande commozione.

Si afferma che nella villa *Simplicitas* del cav. Cesare Castagna si verifichino dei fenomeni assai misteriosi.

Questi cominciarono coll'apertura spontanea delle imposte delle finestre, che erano chiuse da parecchio tempo essendo la villa disabitata.

Si notò anche che i mobili si agitavano come presi da improvvise convulsioni.

Venne subito dato avviso degli strani fatti al proprietario, il quale accorse e constatò, a quanto si afferma, che i fenomeni avvenivano realmente.

Ormai nessun abitante della Valle d'Intelvi osa passare vicino alla villa invasa dagli spiriti.

Voghiera 16. — Il contadino Mario Torti, passando ieri presso un molino in movimento, si fermò ad osservarlo.

Essendosi avvicinato alla macchina, fu presa per le vesti da un volante e trascinato nell'ingranaggio. Rimase orribilmente schiacciata.

Lo sciopero dei gassisti.

Milano, 16, ore 18,45 — Lo sciopero dei gassisti continua.

Oggi ebbe luogo alla Camera del lavoro il consueto comizio degli scioperanti.

Si procedette a schede segrete alla votazione per la continuazione o la cessazione dello sciopero. Su mille votanti, 936 si dichiararono favorevoli alla continuazione.

Autorevoli cittadini hanno sollecitato le Autorità municipali perchè vengano provvedute una pronta soluzione della incresciosa vertenza.

Stamane nel gazometro della Bovisa si doveite lamentare una grave disgrazia. Un giovane operaio avventizio tedesco, tale Enrico Madhers, fu preso nell'ingranaggio d'un elevatore meccanico e rimase stritolato.

Italia Centrale.

Firenze, 16. — Il signor Ippolito Boccarelli di anni 53, impiegato all'ufficio Registro entrava stamane nel centralissimo caffè del *Bottegone* in piazza del Duomo e, seduto ad un tavolo, ordinava un *b* Merino di cognac.

Appena il cameriere lo ebbe servito, il Boccarelli trasse di tasca una rivoltella e si esplose un colpo alla tempia destra.

Fu raccolto agonizzante e morì mentre lo si trasportava all'ospedale.

La causa del suicidio si attribuisce a dissesti finanziari.

Bologna, 15. — Si è da San Martino in Argine che ieri, nella località Ponte Idice, l'automobile del dr. Gino Colzelli precipitava da un scarpone, nel fosso sottostante, da un'altezza di circa 20 metri.

Lo *chauffeur*, che trovavasi solo nell'automobile per un breve spazio, non si fece alcun male.

Perugia, 16, ore 10.20 — Oggi moriva alla età di ottanta anni, Raffaele Omiccini, glorioso superstite del Governo provvisorio che Perugia proclamò il 14 settembre 1859.

Fu capo della guardaroba cittadina durante le giornate che precedettero le stragi del 20 giugno 1859.

Aveva fatto tutte le campagne del risorgimento. I funerali si faranno a spese del Comune.

La città è imbandierata a lutto.

Ancona, 16, ore 18 — Ignoti ladri sono penetrati in notte scorsa mediante scasso nel negozio di privative e rivendita di giornali appartenente alla signora Volpi Rosa.

Aperta con chiave falsa la cassa, i ladri rubarono danari, francobolli e cambiali per un valore di L. 3000.

— Ebbe luogo oggi, per iniziativa dell'Ass. fra ind.striali e commercianti, una riunione per costituire una Società edilizia.

Intervennero parecchie notabilità e facoltosi cittadini.

Si decise di nominare un Comitato di 15 persone coll'incarico di studiare i mezzi tecnici e finanziari per l'attuazione dell'impresa.

Italia Meridionale

Napoli, 16 ore 17.30. — Lo sciopero dei tramvieri procede calmo, senza incidenti. Nessun accenno si ha finora di una colluvione prossima o lontana.

Per consiglio del Questore fu scaricata l'idea di attuare un servizio ridotto.

— Stamane il Duca d'Aosta e il Duca degli Abruzzi si recarono in automobile alle Terme di Agnano, dove il Duca d'Aosta riprese la cura di quelle acque minerali, interrotta in seguito allo sgraziato accidente intervenutogli.

Il Duca degli Abruzzi, mentre il Duca d'Aosta prendeva il bagno, visitò le stabilimento.

— Stamane, alle 9, il principe ereditario Tsai-hsun ricevette a bordo del «Lutzow» la visita del vice-ammiraglio Grenet e del Prefetto comm. De Seta.

Alle 11 il principe, su una lancia a vapore della R. Marina, si recò all'Arsenale, dove erano pronte sei carrozze inviate dalla Prefettura.

Il principe si recò quindi all'*Ercmo* del Vesuvio, facendo ritorno a bordo nel pomeriggio.

— Stamane, all'alba, un marinaio scorse nelle acque del Molo trasportabile il cadavere galleggiante di un uomo dell'apparente età di 30 anni.

Avvisata l'Autorità, il cadavere fu tratto a riva ma non potè ancora essere identificato.

Brindisi, 16, ore 19.45. Il vaporino del Genio militare «Maria Adelgisa» adibito al trasporto degli operai alle fortificazioni del litorale, ordinariamente ritirato in porto alle 17.

Stasera, fino al momento in cui telegrafo, non è rientrato.

Sapendosi che a bordo si trovano 300 operai, con molti ragazzi, la popolazione allarmata, si è riversata sulla banchina del porto chiedendo notizie.

Dicesi che sia scoppiata la caldaia del vaporino. Sono partite in perlustrazione due torpediniere.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta.

E' a sperare che si tratti di un falso allarme.

Infatti fino all'ora di andare in macchina non abbiamo ricevuto altre notizie in proposito).

Napoli, 16, ore 24, Questa sera nel Consiglio provinciale si svolse un'animatissima discussione sulle Convenzioni marittime.

Si conclude col votare un ordine del giorno, proposto dal consigliere Visco, col quale si fanno voti perchè il Governo tratti Napoli alla stessa stregua di Genova e Venezia.

Un voto consimile sarà presentato dal Sindaco alla riapertura del Consiglio comunale, che avverrà lunedì prossimo.

Al Consiglio stesso sarà pure presentato un voto per la sollecita costruzione del carcere giudiziario.

— Questa sera a Castellammare l'operaio quindicenne Giuseppe Esposito, vanta a questione per futili motivi con un altro operaio, tale Enrico Bezzelli, lo freddava con due colpi di coltello.

Nelle Isole

Messina, 16 — L'incendio sviluppatosi sulle macerie in località S. Leo presso il corso Garibaldi, che preseva assumere proporzioni allarmanti, fu pel prontissimo ed efficacissimo intervento dei pompieri e della forza pubblica, completamente domato.

Scienze e Lettere

Parigi, 16. — Si annunzia che lo stato di Bjornstierne Bjornson si è sensibilmente aggravato.

Alla Sorbona.

Parigi, 16. — Ha avuto luogo nel grande anfiteatro della Sorbona il solenne ricevimento da parte della Società di geografia in onore dell'esploratore polare Shackleton.

L'esploratore ha letto il racconto del suo viaggio verso il Polo sud ed ha riscosso le peripezie che egli ha dovuto subire, illustrandole con proiezioni luminose e con vedute cinematografiche.

Dopo la conferenza, che ha valso all'esploratore calorosi applausi, il principe Rolando Bonaparte ha annunziato al luogotenente Shackleton che la Società di Geografia gli ha decretato la grande medaglia d'oro, la quale sarà consegnata all'esploratore in una assemblea generale che avrà luogo nel mese di aprile dell'anno prossimo nella sede della Società.

Una storia americana dell'Egitto.

Per gli scienziati americani è venuto il momento di dimostrare al mondo come essi si credano capaci di rivaleggiare coi loro colleghi europei anche nelle discipline storiche, che finora erano state un poco neglette di fronte a quelle tecniche in America.

Da molto tempo si lamentava la mancanza di una Storia dell'Egitto, che tenesse conto dei risultati ottenuti negli scavi e mettesse in luce le scoperte degli ultimi due decenni, dacchè ciò andò il lavoro monumentale sulla storia dell'antichità scritto nel 1887 da Edoardo Meyer.

Ora si annuncia che il nuovo egittiologo prof. Breasted dell'Università di Chicago ha iniziato la pubblicazione di una Storia dell'Egitto, che contemporaneamente il dott. H. Ranke del Museo egiziano di Berlino pubblicherà presso la nota casa editrice Curtius, in traduzione tedesca. Lo scopo è di creare un'opera veramente popolare che riassume tutti i risultati degli scavi e dei lavori scientifici.

Il lavoro uscirà tra adesso e Natale in dieci fascicoli.

Auguriamo alla fortunata cooperazione americana-tedesca sollecitamente un traduttore italiano.

Drammi di terra e di mare

Terremoto a Messina.

(S) **Messina**, 16. — Stamane alle ore 7.28 è stata avvertita una scossa di terremoto di terzo grado.

Alle ore 12.5 si è avuta un'altra forte scossa. La popolazione impressionata è uscita all'aperto.

E' enduto qualche muro dei fabbricati distrutti

Le vittime della miniera incendiata.

Cherry (Illinois), 16 — Ogni speranza di portare soccorsi ai minatori sepolti è scomparsa. Il carbone della miniera è sempre in fiamme.

Si è fatto venire acqua dalla città vicina; si introduce anche nelle miniere, per mezzo di ventilatori, anidride carbonica allo scopo di estinguere il fuoco.

Ferrovie dello Stato.

Lavori autorizzati.

Impianto illuminazione (Terontola).

Impianto stadera a ponte (Paratico Sarnico).

Impianto binario di raccordo (Idrorno Centrale e S. Marco).

Trasformazione della fermata di Alì in stazione.

Ampliamento stazioni di Avola ed Albergo.

Impianto binari (Catanzaro Marina).

Sistemazione scalo (Napoli Porto).

Sistemazione scalo merci Mollaret (Conegliano).

Gare di appalto a licitazione privata.

Forniture a carico sui vagoni di metri cubi 2500 di ghiaia vagliata per impianto di uno scalo sussidiario all'ex Bagno Marotti nella stazione di Ancona L. 3,700. (Aggiudicazione 30 novembre).

Gare per forniture.

3950 sopra coperte di piquet bianche (schede 28 novembre).

Barre di ferro in fasci per graticole di locomotive. (Schede 26 novembre, ore 18).

125 Sale scioite per veicoli (schede 1° dicembre ore 18).

200 Kg. 400 di Olcorasina mediante licitazione privata (schede 12 gennaio 1910 ore 18).

Vendita di materiali metallici fuori uso commessi diversi macchinari (schede 5 dicembre).

Fornitura di 25,000 pauno marengo per cappotti (8 dicembre, ore 18).

Aggiudicazioni.

Metri lineari 5000 linoleum verde-oliva alto 0,85 spessore mm. 2.5. Società del Linoleum Milano.

Chilogr. 15,000 di cerniacca rossa, Ditta C. Pangrazi di Milano.

Alcool etilico a 90°, chilogr. 3000; Ditta E. Baroncelli di Firenze.

Id. chilogr. 3000; Ditta Gustavo Battistini di Bologna.

Id. chilogr. 4000; Ditta Candiani-Girardi Beni di Milano.

TEATRI ed ARTE

Anfiteatro Corea. — Domenica alle 15,30 si inaugurerà la stagione di concerti 1909-910. I primi cinque diretti da Michael Balling, cantilaranno un *Pastorale-Concerto* e verrà data scelta musica del grande maestro.

Mercoledì 8. il Balling dirigerà poi un concerto wagneriano.

×

Necrologio. — (S) *Parigi*, 16. — E' morto il musicista **Francis Thomé.**

Nato a Port-Louis (Isola Maurizio) il 18 ottobre 1850, entrò al Conservatorio di Parigi nel 1867 e riportò diversi premi di pianoforte, armonia e fuga.

Scrisse la musica di diversi balli, un'opera comica in un atto «Marion et Frontin», la musica di scena di varie produzioni drammatiche, nonchè un gran numero di pezzi per canto, pianoforte ed altri istrumenti.

Fu critico musicale di parecchi giornali parigini e conoscrò gran parte della sua attività al professorato.

Autori italiani in Francia.

Il signor Berrieì, traduttore in prosa francese del poema drammatico di Sem Benelli *La cena delle beffe*, ne dede lettura a Parigi a Sarah Bernhardt. Il successo fu grande.

Sarah Bernhardt ha dimostrato la sua più viva ammirazione, e ha accettato di mettere in scena *La cena delle beffe* nel suo teatro.

L'attuale opera nella parti maschili s'è fatta una celebrità tutta sua, e vi possono ricordare la recitazione nell'*Amleto* e nell'*Aiglon* recitarà alla stessa la parte di Gianetto Malespini.

La traduzione di Yeri Chiaramppetani sarà affidata al l'attore De Max.

Il lavoro sudrà in scena al teatro Sarah Bernhardt fra il 10 e il 24 febbraio. Venne firmato apposito contratto. Alla lettura assisteranno il figlio dell'attrice, signor Maurizio Berahardt, il poeta Richepin che, com'è noto, rivestirà della sua smagliante poesia il dramma del Benelli.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise — Circolo ordinario.

Pres. comm. Capriolo — P. M. cav. De Luca — P. C. avv. Simoncini-Torresi — Difesa avv. Ignazio Scimonelli e Cirico.

Omicidio in Genazzano.

Ieri ebbe termine il dibattimento a carico di Pio Vannini, imputato di omicidio in persona di Amedeo Carletti, commesso il 9 maggio n. s. in territorio di Genazzano.

Avendo i giurati ritenuto che il Nanni colpì in istato di legittima difesa il presidente pronunziò sentenza di assoluzione ordinando che l'imputato fosse posto immediatamente in libertà.

Omicidio al mattatoio.

Fortunato Galeoni era stato assunto in servizio da Enrico Ferrante in sostituzione di Luigi Venturi, come garzone macellaio e ciò displacque all'altro garzone Francesco Perrilli.

Il 25 aprile il Galeoni e il Terribili vennero a questione nell'interno del mattatoio e passati alle vie di fatto il Terribili riportò un colpo di coltello al torace. Condotto all'ospedale morì il giorno successivo.

Il Galeoni fu rinviato alla Assise per omicidio e ieri, dinanzi al Circolo ordinario, incominciò il dibattimento.

Difensore gli avv. Zuccari e Virgilio Falessi.

Tribunale — VII Sezione penale.

Pres.: cav. Strolli - Giudici: avv. Martini e Jasonio - P. M. avv. Mascinelli - Difesa: avvocato Fabrizi.

Manoscritti preziosi involati.

Dinanzi al Tribunale cadeva ieri un'importante causa contro l'antiquario Ildebrando Rossi, imputato di avere sottratto all'estero, senza il preventivo permesso della autorità italiana, un numero considerevole di codici preziosi del secolo XV.

Il Rossi era prestamente accusato di violazione degli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1902, e 252, 255, 300 e seguenti del Regolamento 17 luglio 1904, modificato con R. D. 98 giugno 1906, n. 97 della Legge doganale 26 giugno 1906 per avere esportato da Roma in estero nel giugno 1907 vari incunabuli e manoscritti del secolo XV presentati dalla Biblioteca Alempe-Patetti valutati L. 92,289 lire, senza il preventivo permesso e senza pagare la relativa tassa proporzionale di 891 lire.

Inoltre il Rossi doveva rispondere dello stesso reato per avere esportato in quanto meno concorso nell'esportazione da Roma all'estero nel mese di novembre 1907 vari libri di *Horae* miniati, libri di chiesa, manoscritti su pergamena, provenienti dall'Emilia Romga, valutati 85,000 lire, senza il relativo permesso e senza pagare la relativa tassa proporzionale di 4250 lire.

La causa però, su istanza del difensore, fu rinviata a nuovo ruolo per la mancata del perito a difesa, da contrapporre al perito fiscale prof. Tenneroni, che dichiarò i manoscritti di sommo pregio.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Ditta Guido Torchio* e fratelli, orefloeria e gioielleria, via Frattina 3° e via del Pellegrino 142.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 13168.99; passivo lire 18,617.55. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Alessandro Natalini, via del Locomo 32.

Prima adunanza dei creditori 4 dicembre. Termine alla per la presentazione dei titoli di credito 14 dicembre. Chiusura 28 dicembre.

CONCORDATO APPROVATO. — *Olivieri Ida*, litografie e oggetti religiosi, piazza di Spagna 77 B.

Approvato il concordato «1 8 per cento in una sola volta sei mesi dopo omologato il concordato. Hanno aderito al concordato 6 creditori per L. 12,471.50 sopra 9 ammessi al passivo per L. 16,717.98.

De Pilis Ruggero, cocchiere illustrato in Tivoli, piazza S. Croce 61.

Concesso il concordato al 25 per cento pagabile in 3 rate trimestrali. Hanno aderito al concordato 14 creditori per L. 9967.40 sopra 15 ammessi al passivo per L. 13,193.15.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI. — *Ditta Fratelli Massari*, esercenti di spedizioni, via Frattina 144. La sua delle cessazioni dei pagamenti è stata fissata a partire dal 10 giugno 1908.

PERDITE DI CONCORDATO. — *Rossio Oreste*, cercheria e orologeria, via delle Statuto 34. Per l 16 novembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 5 rate trimestrali.

Arcangeletti Augusto, salumeria in Tivoli.

Per il 9 dicembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 50 per cento pagabile con 5 rate semestrali.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Fantozzi Pietro*, esercenti o cartoria, via del Teatro Valle 69-70.

Omologato il concordato sostituo il 25 ottobre al 25 per cento in rate. Accettati i benefici di legge. Al curatore liquidata L. 900 per l'opera prestata al fallimento.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Di Sagni Benedetto*, tessitore, corso V. Emanuele 147.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

SPORTS

Mostra di automobili.

Londra, 16. — Si è inaugurata all'*Olympia* l'ottava mostra di automobili con straordinario concorso di espositori e di pubblico.

Gli automobili esposti raggiungono il valore totale di 800 mila sterline circa.

Uno dei più caratteristici automobili esposto, è quello del tipo detto da *Carozzeria*, che permette di fare lunghi viaggi stando costantemente interni, senza alcuna bisogno di *garages* o alberghi.

Uno del *Carozzeria-Car* esposti, costruito per un notissimo membro del Parlamento, ha nell'interno un magnifico salone, una cucina ed altri locali accessnarti.

Il motore è di 40 cavalli e tutto l'automobile costa duemila sterline.

In contrasto con questi automobili colossali sono altri minuscoli per due persone soltanto con un motore di 9 cavalli e che, completi con tutti gli accessori necessari, costano meno di 4000 franchi.

Fra le novità v'è una nuova cornetta da segnali che agisce elettricamente e può emettere un suono percettibile a circa un chilometro di distanza.

L'automobile *Club* della signora inglese *Darla*, giovedì prossimo, una festa nei locali dell'*Olympia*.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Colpita da improvviso malore il 15 corrente alle ore 14.15 cessava di vivere

Elvira Caravacci in Riganti

sposa e madre affettuosa.

Il marito, il figlio ed i parenti tutti nel darne col più profondo dolore la dolorosa partecipazione, invitano gli amici a intervenire al trasporto funebre che avrà luogo stamane alle ore 10 partendo dall'ospedale di S. Giacomo.

Non si mandano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Roma, 17 Novembre 1909.

Pompe funebri. — R. Ravegni — via Palermo, 47

Cronaca di Roma

Il ritorno dei Reali. — Oggi faranno ritorno, in Roma, i Reali da San Rossore.

Pel genetliaco del Re — Alle rispettose felicitazioni inviate al Sovrano in occasione del recente genetliaco dal Console generale del Montenegro S. M. il Re ha fatto rispondere dal Ministro della R. Casa col seguente telegramma:

Poporich Console generale Montenegro,

Ringraziato vivamente nel Reale Nome vossignoria delle premurose parole augurali gliate. come sempre, gradite a S. M. il Re.

Il Ministro: *E. Ponzio Vaglia.*

Vaticano. - *Pel Giubileo Episcopale di Pio X* — Ieri mattina S. S. celebrò la Messa nella sua cappella privata.

Assistevano i parenti. il card. Cavallari e pochi cardinali.

Dopo la Messa fu servito un sontuoso rinfresco.

Il Pontefice ricevette in privata udienza il cardinale Vives y Tuto, ed alcune distinte persone.

Oggi gli auguri del suo Giubileo episcopale, Pio X riceverà il cardinale Merry del Val, monsignor Misciattelli, il card. Pacelinelli, l'Anticamera nobile accompagnata dal marchese Clemente Sacchetti, il nobile ecclesiastico con a capo il barone Leopoldo Meyer, comandante la guardia svizzera, il conte Paolo Ceccopieri comandante la gendarmeria, il conte Camillo Pecci comandante la guardia palatina e giurifficiali dei rispettivi Corpi.

Ieri l'altro e ieri, giunsero al Pontefice numerosissimi telegrammi di auguri e felicitazioni.

A S. S. per il suo Giubileo episcopale le felicitazioni le LL. MM. Francesco Giuseppe, Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria; Guglielmo II, Imperatore di Germania; Nicola II, Imperatore delle Russie; Alfonso XIII, Re di Spagna e Sua Altezza Reale, il Principe Reggente di Baviera.

— Sua Santità riceverà pure in udienza i cardinali Giuseppe Calasanzio Vives y Tuto, prefetto della Sacra Congregazione dei religiosi; Merry del Val, Segretario di Stato, e Gasparri, con i prelati residenti nel Palazzo Apostolico, vaticano, che gli hanno umiliato auguri e felicitazioni per il Giubileo, mons. Sebastiano Walsh, vescovo di Portland; mons. Enrico Bougouin, vescovo di Perigueux; mons. Giovanni Burton, vescovo di Clifton; mons. Giacomo Poletto, Protonotario Apostolico di Numero Partecipante.

Il Papa, quindi, per la circostanza indosserano la tonaca di mezza gala.

Il concerto della gendarmeria eseguì uno scelto programma musicale dalla 11,30 alle 13.

— Un telegramma è stato inviato dal Giubileo episcopale del Papa è stato celebrato ieri, la tutta l'Austria-Ungheria, con funzioni solenni, vistosi addobbi, festeggiamenti e con invio di telegrammi di omaggio al Pontefice.

— Ieri mattina, alle 10, nella chiesa dell'Apollinare, in occasione del Giubileo Episcopale di Pio X, ebbe luogo una solenne Messa Pontificale in Trono.

Celebrò il Cardinale Vicario Respighi, assistito dagli alunni del Pontificio Seminari Romano e Pio.

Erano presenti il Governatore di Roma, Senatore Filoteo Orlando, il Sindaco Nathan, con il Vicesindaco, gli assessori, il Consiglio Superiore delle Belle Arti, numerosi vescovi e prelati.

Chiesa Romana. — Nella Basilica Vaticana ha diramato un invito alla cittadinanza romana per partecipare al solenne *Te Deum* che sarà cantato in S. Pietro domenica prossima.

Vi interverranno anche tutte le Società cattoliche che si trovano in Roma per il concorso ginnastico.

La Piccola Milizia di Gesù. — Pel Giubileo episcopale di Sua Santità questo sodalizio laviava un telegramma al Pontefice, implorando l'apostolica benedizione.

La mozione Pro-Ferrer. — In questi giorni nel gruppo costituzionale del Consiglio Comunale sono corse delle trattative per l'atteggiamento da prendersi nella prima seduta consigliare sulla mozione Mazzolani, con la quale si domanda che al nome di Ferrer sia intitolata una piazza di Roma.

Su tale questione infatti nell'ultima seduta della maggioranza non sarebbe stato ancora possibile di raggiungere un accordo, sicchè non è improbabile che la questione possa condurre a complicazioni.

Noi naturalmente non vogliamo per ora entrare nel merito della questione: ci basta di ricordare che in questi giorni di costituzionali del Consiglio, i cosiddetti uomini d'ordine, quanto ai Ferrer scriveva la liberale nonchè *calvinista Gazette de Lausanne* nel numero 264 del 6 corrente.

E' un brano di prosa che sottoponiamo al loro esame sereno.

La *Gazette* scriveva:

Che i rivoluzionari e gli anarchici battezzino col nome di Ferrer le vie e gli elevino monumenti nelle pubbliche piazze, ciò è nell'ordine naturale delle cose e si comprende.

Quando quella gente sarà padrona farà naturalmente di più.

Ma lo comprendo meno l'entusiasmo degli uomini di ordine per queste agitazioni, trovo stravagante che uomini di scienza, professori di diritto, menti disciplinate a metodi di osservazione, abbiano giudicato prima di aver letto i decreti del caso.

Io ceo parteggiare per quella opinione denunciata dal Re Alfonso ad un collaboratore del *Matin*.

E' noto oggi ciò che Ferrer insegnava nella scuola ai giovani catalani: la proprietà, la famiglia, la patria, la tendenza, la religione, tutti pregiudizi, mi Governo, mi legge, mi Dio, mè padrone; di più perfetto nichilismo, in fatti.

Egli non era un puro dottrinario; aveva uno scopo pratico preciso: fare il vuoto nei cervelli e nelle coscienze per lanciare, in seguito, alla prima occasione, le folle domenti alla disgregazione di tutto....

E concludeva:

Sembra che prima di approvare la condotta dei violenti, per cui questo affare è un pretesto alla propaganda anarchica, gli uomini di buon senso farebbero bene a sospendere il loro giudizio.

I rivoluzionari non aranno loro grati e la causa dell'ordine non può che soffrire.

Questo scrivono i liberali di buon senso e questo dovrebbero ripetere i costituzionali del Consiglio al sig. Mazzolani e Comp.

Ma avranno il coraggio di farlo?

Ne dubitiamo assai. Al disopra della coerenza politica e sociale purtroppo prevalgono le considerazioni di partito e quindi niente di strano che anche gli uomini d'ordine facciano in Campidoglio l'apoteosi dell'anarchico di Barcellona.

Istituto delle case popolari. — Annunziammo già che il comm. Antonio Vanni aveva dato le dimissioni da presidente dell'Istituto delle case popolari.

Ora il comm. Vanni dà ragione di questa sua risoluzione, oramai irremovibile, con una lettera all'*Avanti*, che l'aveva attribuita a dissensi con il Consiglio sulle concezioni dei lavori.

Eccone la parte sostanziale:

«Io mi sono dimesso per tutto il complesso di ragioni che ebbi occasione di esporre sei o sette mesi or sono sul *Giornale d'Italia*.

Le riassumo: *a*) soverchio peso d'occupazioni; *b*) conseguente angustia di tempo; *c*) salute non buona; *d*) convinzione della opportunità di lasciare l'ufficio, per dare agio di sperimentare qualche novità d'indirizzo, della quale, confesso, non sono giunto a rendermi conto, sebbene più volte no abbia inteso e discusso. E sarà il primo ad applaudire se le cose fioriranno, soddisfatto di aver potuto lasciare l'Istituto con sei milioni già investiti in costruzioni e con dieci o dodici disponibili per nuovi edifizi, senza contare i lavori per conto di terzi (tramvieri L. 5,000,000 e fabbricati signorili attrottanti) ».

Nel Comitato delle feste per il 1911 — Il principe di Scalea, malgrado le istanze del Comitato e del suo presidente, ha dichiarato fermamente di non poter recedere dalle dimissioni di segretario generale del Comitato stesso che, con sincero rammarico, dovrà provvedere alla sua surrogazione.

La sistemazione di Piazza Colonna e le Associazioni artistiche di Roma. — Ieri sera nel salone dell'Associazione artistica internazionale fu tenuta l'annunziata assemblea delle Accademie e società artistiche di Roma, per discutere circa l'approvazione del progetto Penso-Minozzi.

V'intervennero oltre 150 artisti ed erano rappresentate: la Società degli ingegneri ed architetti italiani — l'Associazione artistica fra i cultori di architettura — l'Associazione artistica internazionale — l'Unione degli artisti — la R. Accademia di San Luca — la Società amatori e cultori di belle arti — la Società di archeologia e storia dell'arte — l'Associazione archeologica romana — l'Insigno Artistica Congregazione dei Virtuosi al Pantheon, dei signori Ferri, Gagassi, Apolloni, Monteverde, Sartorio, Rossi, Ferretti, Costantini.

Telegrafarono adesioni il conte di S. Martino, il comm. Carlo Tenerani, il prof. Adolfo Venturi.

Il presidente Apolloni ringraziò gli intervenuti e pregò l'assemblea di eleggere a presidente il sen. Monteverde.

Iniziò la discussione l'ing. Galassi, il quale espose la storia della tanto dibattuta questione, degli studi fatti dalle varie Associazioni artistiche, del piano regolatore Saint-Just e del progetto Penso-Minozzi.

L'ing. Annibale Spregà fece una dotta disamina ed una profonda critica del progetto stesso e ne dimostrò, con dati precisi, i profondi difetti di viabilità, di proporzioni, di estetica, proponendo come unica via rimasta per opporsi legalmente al deturpamento del più importante centro cittadino, di avanzare un ricorso al Consiglio di Stato.

Il sig. D'Achiardi propose invece di rimettere la questione al Ministero della P. Istruzione e, conseguentemente, al Consiglio Superiore delle Belle Arti come quella che interessa la dignità di monumenti nazionali.

Parlarono ancora i sigg. De-Benedetti, Angeli, Sartorio, il conte Rossi-Scotti, Pardo, Canonica e Apolloni.

Infine fu votato ad unanimità il seguente ordine del giorno presentato dal Rossi-Scotti e dal D'Achiardi:

«Le Associazioni tecniche, artistiche, archeologiche e storiche di Roma, riunite in assemblea generale nella sede della Associazione artistica internazionale per discutere intorno alla sistemazione della piazza Colonna, approvata dal Consiglio comunale con la convenzione Penso-Minozzi;

udita la diligente relazione dell'ing. Spregà e l'ordine del giorno della Commissione dei progetti rappresentanti, le quali sono giunte a conclusioni, le fanno proprie e, poichè contro ogni previsione, la detta convenzione ha riportato l'approvazione della Autorità tutorie, danno incarico alle rispettive presidenze di presentare formale ricorso al Consiglio di Stato contro il deliberato della Giunta Prov. Amministrativa, che approvò il compromesso Penso-Minozzi per la sistemazione di piazza Colonna

propongono inoltre che una Commissione composta delle presidenze stesse si rechi dal Ministro della P. I. a chiedere che il progetto di sistemazione di piazza Colonna, implicando gravi problemi di interesse artistico nazionale, sia sottoposto all'esame del Consiglio Superiore di Belle Arti ».

Congresso della Croce Rossa — Il giorno 30 corr. sarà inaugurato in Roma il Congresso della Croce Rossa Italiana.

Chiesa Romana. — *Ricordi Ponte-Regola-S. Angelo.* — Tutti coloro che aderiscono all'Unione Romana e che non sono ancora elettori o che desiderano informazioni o schiarimenti possono recarsi tutti i giorni, eccettuati i festivi, in via de' Bresciani n. 2.

La chiusura del Congresso dei presidenti dei Consigli notarili. — Il Congresso dei Presidenti di tutti i Consigli notarili

del regno, nel chiudere i suoi lavori, ha inviato telegrammi di omaggio a S. M. il Re, al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Comitato esecutivo per un monumento a G. G. Belli. — Si radunarà ai componenti il Comitato esecutivo per le onoranze a G. Gioacchino Belli che avranno luogo alle ore 21 nei locali dell'Associazione Archeologica Romana in via Quattro Fontane 14 avrà luogo la riunione sottoindicata, importantissima per gli argomenti da trattarsi e per alcune speciali comunicazioni.

Sei leggi pronte — In forza delle rispettive leggi di concessione gli Ospedali civili di Reggio Calabria, Pesaro, Città di Castello e la Società Meteorologica Italiana di Torino e Pro Infanzia di Roma, sono autorizzati in *solidum* di poter alienare la loro proprio beneficio una tombola di L. 200,000.

Lo scopo di queste concessioni è quello di provvedere senza aggravio di nessuno, agli urgenti bisogni dei 4 Ospedali anche degli altri due Enti, l'uno scientifico e l'altro caritatevole.

Acquistando le cartelle di questa Grande Tombola che ha premi per L. 100,000, 50.000, 25,000, 15,000 e L. 10,000 che costano soltanto una lira, si compie un'opera buona ed umanitaria e si corre in pari tempo l'alea di guadagnare con una piccola spesa, che non reca danno ad alcuno, uno di questi importanti premi.

Il giorno fissato per l'estrazione è il 1° Dicembre 1909, quindi è molto prossimo. E' urgente acquistare subito le cartelle di questa grande tombola per non rimanerne sprovvisti.

Le linee tramviarie del Comune. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, nella sua ultima tornata, ha respinto il progetto dell'Ufficio tecnologico municipale per le due linee tramviarie del Comune, prescrivendo che l'Ufficio stesso lo debba compilare o rappresentare come progetto di esecuzione.

I bozzetti per la decorazione del nuovo Vittoriano. — Si conoscono oggi quali alla esecuzione dei gruppi e delle Vittorie destinati alla decorazione del nuovo ponte Vittorio Emanuele II, che la saposizione dei bozzetti, invece di aver luogo nel palazzo delle Esposizioni in via Nazionale, come era indicato nell'apposito bando di concorso, avverrà in una sala del Palazzo Rospigliosi, con ingresso da via del Quirinale n. 48.

Per il rincaro degli abbacchi — Inoltre, alle 21, alla Camera del Lavoro, abbe luogo l'assemblea adunanza delle Associazioni economiche e delle Cooperative all'ingrosso e al minuto, per discutere e deliberare circa la questione del rincaro degli abbacchi.

Presiederà il consigliere comunale Romolo Sabbatini.

La discussione fu lunga ed animata e vi parteciparono molti fra gli intervenuti.

Fu fatta le proposta di incominciare il boicottaggio: quindi, udito il parere della Commissione della Camera del Lavoro, si decise di metterni d'accordo col Comune per studiare alla cittadinanza i metodi da seguire nella nuova lotta.

Protezione animali — Gli ispettori della Società Romana per la protezione degli animali e prestando servizio in Roma, Albano, Anagni, Palestrina, Capranica, Casalino Ceprano, Frosinone, Marino, Piperno, Sezze, durante il mese di ottobre scorso, hanno compiuto le seguenti operazioni:

Veicoli a cui attaccarono animali di rinforzo 446 - equilibrati 239 - ingrassate le ruote 55 - cuscinetti di carico di mozzi 31 - di perzone 586.

Conteggi: bastoni 447 - bastoni con chiodi 22 - denti a cimarnia 2 - catena 1 - capezzoni dentati 14 - morgie 264 - rosetta 1 - fionde 3.

Contravvenzioni: per carico eccessivo 10 - per percosse 31 - per piaghe 26 - per zoppia 22.

Oltre a ciò la Società ha fatto sopprimere con la pistola Behr 1 cavallo, e cloroformizzare 10 cani e 85 gatti perchè ingnaribili.

Lezioni di agraria — Le lezioni di agraria presso la R. Università (Istituto chimico a Castelgrande), avranno principio il 17 corr., alle ore 14 1½ e proseguiranno, nella stessa ora, il lunedì e venerdì.

Come in passato, alle lezioni, che sono pubbliche, si alterneranno escursioni, nelle località che presentano maggiore interesse per coloro che si occupano di agricoltura.

Oggetti rinvenuti e depositati al Monte di Pietà dal 13 novembre al 6 novembre:

Sei cravatte del Min. della Guerra - Un registro a madre e figlia - Portamonete nero con biglietti da visita - Borsetta cuoio fazzoletto e chiave - Un rotolo di fettuccia bianca - Occhiali con astuccio di pelle rossa - Stola in cattivo stato di pelle nera - Orologio d'argento - Rosmondo e d'argento - Un orecchino d'oro - Una piccola chiave - Ombrello di cotone nero - Ombrello nero manico di legno - Biglietti ferroviari Roma-Berlino - Borsa di cuoio pallo Ditta Cosa - Rivoltella nichelata e fondina - Portamonete pelle nera con L. 4,91 - Giacca e pantaloni - Pezzo di stoffa blen - Fate di calzetine - Pravata di lana e colletto - Borsa di raso - Pato di guanti - Paio di guanti di filo - Un guanto da signora - Guanto bianco - Sciallo, registro e chiave - Portafogli, ricevuta a Guida di Roma - Sgilla di monaco - Bracciale d'oro - Chiave e lucchetto - Regolamento ferroviario - Borsetta di pelle con L. 1,30 - Borsetta di pelle con fazzoletto - Un fazzoletto con 10 cent. - Un involto di biancheria - Ombrello di cotone - Ombrello di cotone con manico d'osso - Ombrello manico curvo - Ombrello di cotone manico di legno - Ombrello di seta ghoria - Ombrello di seta manico di legno - Ombrello di seta manico d'acciaio - Bastone di legno manico curvo - Bastone con ghiera d'acciaio - Poltina della 3ª carrozza N. 7.

Guida Monaci — Il tempo utile per varizioni, aggiunte ed inserzioni per la Guida Jal 1910 scade il 5 dicembre prossimo.

Rivolgersi alla Direzione in via Campo Marzio n. 24, angolo via dei Prefetti.

Farmacia ecclerebbesi con buon avviamento, situata nel quartiere della Stazione, centro signorile e commerciale. Per indicazioni rivolgersi Amministrazione «Popolo Romano».

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-34

Insane provocazioni — La guardia Zollo Giacomo della brigata Trevi, comandata di servizio di piantone dalle ore 22 alle 2 in via dei Giardini, fu avvicinata da certo De Carli Enrico di anni 48, cameriere, il quale le domandò che cosa stesse ivi a fare.

La guardia gli rispose di essere qualche graduato. A questa domanda il De Carli si ribellò all'agente che, con l'intervento di un carabiniere, arrestò l'impudente.

Il Zollo nella colluttazione riportò lievi graffiature al viso.

Disgrazia, non vendetta — E' stato trovato il fattorino Cesare Bianchi.

Egli è Marino-Di Romolo di Ginsoppe, abitante in via Magliana 48, il quale feri accidentalmente il Bianchi mentre cacciava.

E' stato arrestato dai carabinieri della stazione della Parrocchietta.

Ferita del marito. — Ieri alle 11 la sarta Agrese Candida, di anni 25, abitante in via dei Cappellari, venuta a lite per ragioni di famiglia col marito Alessandro Forti di anni 43, fu da questi ferita di coltello al petto ed alla spalla sinistra.

Medicata all'ospedale di S. Giacomo fu giudicata guaribile in pochi giorni.

Furto. — Il negoziante Alessandro Bisignani, di anni 44, da Vigevano, venne ieri derubato di 27 pettini. L'autore del furto, Carlo Bottazzi, di anni 24, da San Damiano al Colle, venne arrestato.

Truffa. — Ieri venne truffata una bicicletta appartenente a certo Arnaldo Assalini, da Pietro Rossi, di anni 19, da Scaligalla, abitante in via Alessandria 88.

Il Rossi fu arrestato.

Lite misteriosa. — L'altra sera, alle 23, in via Tordlonona, vennero a lite alcuni individui che erano in compagnia di donne.

Alle grida di queste, l'oste Erasmo Bernabei uscì dal suo esercizio al n. 30 della stessa via, e per ristabilire l'attenzione delle guardie esplose in aria cinque colpi di rivoltella.

Alle detonazioni accorsero alcuni agenti, ma i litiganti si erano già dileguati.

Le indagini praticate subito dal Commissariato di Ponte non poterono accertare chi fossero essi, nè sapere il motivo della lite.

Urto fra due carri. — Alle 21 di ieri sera venne accompagnato all'ospedale di S. Giovanni il carrettiere Antonio Ricciulli di G. Battista, di anni 36, abitante in via Labicana 36.

Il Ricciulli aveva riportato delle contusioni cadendo dal proprio carro in conseguenza di un urto con un altro carro.

Vigilate i bambini. — Ieri, verso le 14, il ragazzo Mario Fantozzi di Quirino e di Palmira Faraglia, di anni 7, eludendo la vigilanza dei genitori, avvicinò una sedia alla finestra della propria abitazione, in via Urbana 42, e salitovi sopra, s'appoggiandosi fuori, perduto l'equilibrio, cadde sul sottostante cortile, dall'altezza di sette metri.

Trasportato rapidamente all'ospedale di S. Antonio, il dott. Serafini gli riscontrò la frattura di ambedue i femori e altre gravi lesioni, giudicandolo guaribile in due mesi.

S... — Ieri sera, alle 20,45, la bimba Aurora Ferrari di anni 2, abitante in via Arenula 41, eludendo la vigilanza delle persone di famiglia, bevve della varechina.

Accompagnata alla Consolazione, dal padre Umberto, ebbe le cure del caso.

Contro il parere dei sanitari la piccina fu ricondotta a casa.

Tentato suicidio ? — Ieri i carabinieri di porta S. Giovanni arrestarono la cuoca disoccupata Emilia Rissi fu Massimiliano, di anni 34, perchè, dopo aver mangiato nell'osteria apparteniente a certa Giulia Bolignini, aveva dichiarato di non aver denari per pagare la consumazione.

Ai carabinieri la Rissi disse anche che si era avvelenata con della capocchie di cerini sciolti in un bicchiere d'acqua.

Trasportata all'ospedale di S. Giovanni, il dottor Saraclni non le rinvenne nessuna traccia di avvelenamento.

La Rissi rimase in osservazione all'ospedale, piantonata.

La musica al Pincio — Ecco il programma che quest'oggi, dalle ore 15 alle 16,30, svolgerà la banda del 1° regg. granatieri:

Tarditi - Marcia Militare.
Mascagni - Le Maschere - Sinfonia.
Ciliei - La lettre di Manon - Allegro quasi moderato.
Gerosa - Danza Fantastica.
Verdi - Aida - Atto 1°.
Sborrano - Fenimarsch.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 18 novembre 1909 - La 8ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro arrestati 1908.

La 8ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro arrestati 1908.
Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati l'11 gennaio 1909 fino alla polizza n. 5,641.
Nella sala situata in fondo al cortile interno in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 17 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.
Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 3ª.
N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti d'oro e sopra titoli esenti o garantiti dallo Stato.
Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Adriano. — La replica, datasi ieri dell'*Idda* seguò un nuovo e calorosissimo successo per tutti gli esecutori.

Stasera *Tosca* con la Poli-Randaccio, il Giorgi ed il Dadone. Dirigerà il m. cav. Zinetti.

Valle. *Anima allegra*, che continua a raccogliere larghissima messe di applausi, a grande richiesta si replica nuovamente.

Prossimamente *Zia di Carlo* e *Madame Sans Gêne*.

Quirino — Un pubblico numerosissimo ha assistito ieri alla prima rappresentazione della nuova chicca, ma sempre fresca, operetta del Ganne: *I soli trambanchi*.

L'accoglienza fu molto lodevole, specialmente da parte della Morosini, una *Susanna* sedicentissima, della *Imbimbo*, una *Marion* piena di brio e di grazia, e del Berlini, comicissimo nella parte di *Pasticcio*.

Al tre valenti artisti il pubblico dimostrò la propria ammirazione con applausi calorosissimi. Applauditto fu pure l'Alessandrini, che nella parte di *Andrea* sfoggiò una voce robusta e buna intonata.

Ottimamente l'orchestra sotto la direzione del maestro Di Gesn.

Piacquero anche le danze caratteristiche eseguite dal corpo di ballo in unione alle prime ballerine Tina Cossolino e Irma Del Mare.

Speciale elogio merita l'allestimento scenico di una ricchezza veramente eccezionale.

Stasera *I soliinbanchi* al ripetono.

Olympia. — Questa sera addio della bella Serrano.

Domani debutto di Erellia Sampieri.

Cinema-Margherita. — Oggi nuovo, ricchissimo programma:

« Fucino » — « Falso giuramento » — « La morte di Cambise » — « Alieta di nuovo genere » — « Creitnesti è di uscita! ».

Sala Umberto — Il pubblico, sempre numerosissimo, applaude ogni sera calorosamente tutti i numeri dell'interessante programma.

Domani soprattutto ammirazione i ciclisti eccentrici e il difficile esercizio della *grenouille acrienne*.

Con molto successo ieri debuttò « Alca Faima », danze serpentine e pose cromo-plastiche.

Renzo Rossi.

" Un grosso affare „ di Rannequin e Weber al Nazionale.

Il pubblico ha riso spesso, assi spessissimo, e molto... *sangue ad larcrima* veramente, ier sera; ma si è poi effettivamente divertito ?

Può sembrar strana la domanda, può sembrare quasi, che essa costituisca una contraddizione *in terminis*; ma confesso che mi ha spinto a proporla il fatto che io, personalmente, ho riso, riso molto, eppure non mi sono divertito. Non è di quell'ilarità che ripesa e rasserena questa di *Un grosso affare*.

Perchè *Un grosso affare* è una farsa un po' grassa, in tre atti: un farsone pieno di situazioni ingrovigliate, di macchiette stupide, di luoghi grotteschi, ed è tutto quanto di più Rennequin e Weber si possa immaginare.

Non è neppure il caso di provarsi a raccontare l'intreccio che è complicatissimo ed al tempo stesso non esiste.

Si vedono i soliti mariti ingannati ed ingannatori, le solite mogli che ingannano di uguale monsta — il consueto salotto ed il non meno immancabile albergo.

Ma dimenticavo: c'è una novità nell'albergo. In alcune camere sono disposti degli specchi in modo che si vede dal di fuori quel che avviene all'interno. Gli autori e la Compagnia non hanno abusato di questa scoperta: sugli specchi non si è efficacemente fatta di eccessiva assegnamento. Ma quelli che verranno dopo — e ci saranno certamente degli imitatori — chissà che cosa faranno vedere con quel sistema...

Del resto il dialogo è pieno di vivacità e di spirito, i tre atti fanno ridere molto, il lavoro — cosa rara e perciò più lodevole — è ben tradotto, ed è recitato divinamente.

Non è poco tutto questo ed è più che non basti per prevedere una lunga serie di repliche.

L'interpretazione è stata straordinaria per affiatamento e per agilità nel complesso. Del che ci si deve rallegrare veramente col direttore, il Gazzoli, per comicità ed intuito d'arte (anche in *Un grosso affare* pare impossibile!) nei singoli artisti.

Dina Galli nella più amarda ed isvorosimile parte, che immaginar si possa, si cirimava, per giunta, pienamente che *Maria Zappa*, seppe fare *donne sulae à momenis jeu*: e fu deliziosamente buffa: e, felicissima anche nella traccatura, si fece assistere alla parodia, o meglio alla caricatura... di se stessa.

Guasti, Bracci, Ciarli, la Casilini, l'Almirante, Chiosri, Gennaro, la Pero, per citare alcuni attori, furono pieni di brio e di comicità.

L'editore grentto - tutti i posti disponibili, secondo il solito, erano stati assunti - è formato quasi esclusivamente di uomini, applaudì vivamente ad ogni fine di atto e spesso a scena aperta.

Stasera, naturalmente, replica.

F. p.

Spettacoli di stasera

Valle — Anima allegra, ore 21.
Nazionale — Un grosso affare, ore 21.
Quirino — Gli soli trambanchi, ore 21.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Ambra — Spettacolo variato, ore 19 e 21.30.
Acquario Romano — L'Omnibus, ore 16,16,E e 21.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 21.
Sala Umberto I — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Sangue impoverito.

Digestioni cattive.

Un cameriere che da lungo tempo soffriva alle stomaco racconta come è stato guarito.

Il sangue rosso, il sangue puro, il sangue sano, il sangue che dà nutrimento e fa sbocciare la salute, è quello che è abbondantemente provvisto di globuli rossi. Ma quando questi globuli diventano scarsi, quando il sangue diventa povero, quando è mancante di materie nutritive, allora sopravvengono le malattie.

Non si vedono forse soffrire di stomaco tutte le persone affievolite ed anemiche?

Il modo più sicuro di guarire i cattivi stomachi è dunque quello di un medicamento tonico che dia del sangue: il caso che esponiamo qui sotto è un altro atto a dimostrare come le Pillole Pink, il medicamento tonico per eccellenza, sia ricreato mentre tutti gli altri medicamenti fallirono miseramente.

Il Signor Spinelli Arnaldo, via Cavour n. 49, a Ravenna, esercitante la professione di cameriere, ci scrive:

« Da lungo periodo di tre anni, mi sono trovato in condizioni di salute assai precarie. Ero molto anemico, quasi ogni giorno provavo mali di stomaco, specialmente alle tempie. Non avevo alcuna energia ed avrei volentieri dormito continuamente. Quando camminavo ero sovente assalito da pantane da un lato, le quali mi toglievano il respiro. Ho avuto delle vertigini, stordimenti, nevralgie, e infine e sopratutto, ho sofferto terribilmente allo stomaco.

Mi sottoposi parecchie volte a consulto, sono anzi stato curato negli ospedali, ma nulla potè sollevarmi. Finalmente mi fecero tanto vantare le Pillole Pink che mi decisi a prenderle. Me ne presero subito meno bene e questa cura mi ha reso tutte le forze ed ha completamente guarito il mio stomaco ».

Le Pillole Pink guariscono ancnia clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, neurastenia.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito: A. Marenda, Via Ariosto, 6, Milano, Lire 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla Casa risponderà gratis a tutte le domande di consulto.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

GOTTA

calcolosi, renella (da acido urico) *nevralgie* e *mialgie uricemiche* (emicrania, cefalalgia, sciatica, lombaggine, ed altri dolori muscolari ed articolari), *dermatosi* (eczema, prurito, eritema, psoriasi, ecc.) e tante altre malattie causate da eccesso di acido urico guariscono mercè l'uso dell'

ANTAGRA-BISLERI

FELICE BISLERI & C. - Milano

Opuscolo gratis a richiesta

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Alle ore 17 d'oggi è convocato a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Camera dei deputati.

Nel pomeriggio di ieri è stato distribuito l'ordine del giorno per la seduta di domani.

Dopo lo svolgimento di interrogazioni, le quali, sia detto incidentalmente, riguardano, una o due eccezioni, interessi locali o di classe, e dopo il sorteggio degli Uffici, è inscritto primo all'ordine del giorno il disegno di legge relativo all'insegnamento ed agli insegnanti di educazione fisica, la discussione del quale probabilmente, si prolungherà anche alla seduta di venerdì.

Nel corso della seduta il Governo presenterà i contratti per i servizi marittimi sotto forma di convenzione alla Camera stessa, che stanno dinanzi alla Camera in stato di relazione.

I deputati, presenti in Roma, erano ieresera ancora pochi, ma quelli sono attesi in giornata e si prevede che la Camera sarà, domani, numerosa, senza essere affollata.

Interpellanze e interrogazioni

L'on. *Cimorelli* ha presentato una interrogazione al Ministro dell'istruzione pubblica per sapere se intenda assumere che siano incaricati dell'insegnamento nelle scuole elementari dello Stato, in mancanza di maestri patentati, insegnanti privati che abbiano dato prova di sufficiente coltura.

L'on. *Fancelli* ha chiesto d'interrogare il Ministro dei lavori pubblici sulla grave situazione idraulica in cui trovansi i distretti di Mirano e Dolo, per conoscere se, pure prescindendo dal dovere di attiechi provveditmenti a generale tutela di questi importanti e vastissimi sobborghi agricoli e industriali di Venezia e di Padova, non si renda necessario impedire almeno i periodici allagamenti del dne capoluoghi costretti ad essere con le loro piazze e strade più popolari i bacini di espansione di gran parte della regione veneta

Dall'orlo dell'abisso

DI

L. T. MEADE

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XXII.

Così dicendo la Ives alzò la bocca alla guancia sciabba della figlinola. Questa corrispose freddamente al saluto ed uscì assorta in pensiero.

Giunse in Harley Street poco dopo l'una. Mentre ritta sulla soglia, si frugava in tasca cercando la chiave, scorse il marito che fermandosele di fronte l'interrogò dicendo:

— Dove sei stata?

— Da una vecchia cliente.

— Credevo tu avessi rinunziato per sempre alla tua professione?

— Mi hanno mandato a chiamare avendo bisogno di parlarmi. Non ho potuto rifiutare.

— E tua madre s'incaricò dell'ambasciata?

— Come sai della venuta di mia madre, Luca?

— Vi ho veduto uscire assieme. Che cosa la condusse qui?

— Te l'ho detto, un'ambasciata da parte di una vecchia conoscenza. Non ti sapevo curioso, Luca.

— Infatti non lo sono punto. La curiosità lascia supporre un certo interesse in una data persona. Ora, visto che non me ne ispiri nessuno, è chiaro che non sono curioso. Promesso sì, avendo molto da fare ti lascio augurandoti la buona notte.

— Buona notte — rispose essa.

Marito e moglie si separarono nel vestibolo.

Clara salì lentamente le scalone. Giunta sul primo pianerottolo si volse a guardar Tarbot che dal canto suo stava salendo. Lo sguardo che s'incrociò con quello di lui, improntato al una strana, indefinibile espressione, lasciò perplesso l'uomo, accompagnandolo sin nello studio dove si diede ad analizzarlo.

— Se non lo sapessi assolutamente impossibile — disse tra se — direi che mia moglie, la donna a cui ho dato il mio nome, per la quale mi sono rovinato, mi nasconde un segreto. Che cosa intenderà, dicendo di aver in mano un *atout*? Se Clara mi si volta contro, sono perduto. La detesto, ma mi conviene tenermela amica. Mi sarebbe fedele - potrei crusiarne - se le volessi solo un briciolo di bene. Saprò simulare ciò che essa desidera, e così impadronirmi di quell'*atout*? Chissà! Se mi ci provassi!

Così dicendo il volto tra le mani e va le tempe per un poco, poi si diede a percorrere inquieto la stanza.

Anche Clara dormì poco quella notte. Levatasi di buon'ora andò dal marito. Lo trovò ancora nello studio

Accuratamente acconciata, ad onta della notte bianca, Clara appariva fresca e corretta. Vestiva come al solito di nero, tirse leggere le cingevano il collo, e la treccia, con la sua corona di capelli ardenti, aveva un che del fiore tropicale. Aggressiva, l'abito che indossava le prestava speciale seduzione.

A Tarbot che aveva speso quelle ore in analisi in esperimenti, in faticosi pensieri, ritraendone indicibile stanchezza, essa apparve a un tratto quasi una visione di bellezza

Lisi gli occhi, vedendola entrare carica di un piccolo vassoio. Contenova del the e del pane abbrustolito.

Poi, come un lampo gli si rinfiaccò alla mente l' espressione sorpresa in lei la sera avanti. Sapeva che ove egli si fosse condotto a dimostrarle affetto, sarebbe stata sua per sempre. Quel pensiero, in quel momento, gliela fece intravedere quasi attraente.

— Non dovresti vegliare tutta la notte — fece essa. — Ti ho portato questo. Siediti e lascia che versi una tazza di the.

Egli si abbandonò sulla sedia più vicina. La moglie versò il the mettendovi la quantità di zucchero e di crema che egli gradiva, poi posò la tazza fragrante a fianco di lui, su di una tavola, insieme al pane abbrustolito che aveva avuto cura d'imburrare. Alzando la tazza alle labbra, gli occhi di Tarbot si posarono sulla moglie.

— Sei una donna straordinaria — incominciò, quando ripenso a te come..

— Come cosa? — chiese essa ardentemente, parendole di riscontrare un che di nuovo in quella voce.

Se finalmente egli stesse incominciando ad amarla; se il destino volesse che quella passione che nutriva in petto venisse ricambiata, addio allora a tutto il resto, addio all'avvenire del bambino, addio a tutto fuorchè al premio cui essi dedicata a vincere.

Pur di assicurarsi il cuore di Luca Tarbot non avrebbe esitato di fronte a nessun delitto.

Avvicinandosi un poco, posò una delle mani scarne, ma belle sul braccio di lui.

— Sei molto stanco, dovresti riposarti — disse.

— Lo sono, — rispose egli — stanco morto, efinito. Una notte come questa sfibra un uomo. Tu Clara stai bene.

— Mi fa piacere sentirlolo dire. Non mi sono messa nessun gioiello sapendo che non ti piacciono. Curo molto il mio vestiario ora,

— Sì, povera cara?

— Lo faccio per te, Luca.

— E' inutile cara, — disse egli, ma le parole furono dette in tono triste. e gli occhi ebbero quella nuova espressione perplessa, oppure la donna non giudicò i propri sforzi completamente vani.

Terminato il the, Tarbot si sentì rinato. Sorse in piedi. Non gli rincresceva di discorrere con Clara nel piano riflesso del giorno.

— Sono vecchio immani tempo — disse a un tratto — Sono un uomo deluso, amaramente deluso. Ormai non vivo più che per una sola cosa, passata quella, la mia corriera sarà finita.

Clara non diede risposta, ma gli occhi grigi si trattennero su di lui.

— E non avrò pace finfatuchè non sia finita. — seguitò egli. — Ho la febbre e posò così dicendo la mano sul cuore.

— Ritirandoti in camera potrai starlone due o tre ore perfettamente tranquillo, — fustinò la giovane. — Sdraiati sul letto, ti addormenterai subito.

— Vorrei poter accettare il tuo consiglio, ma da un pezzo in qua sono vittima dell' insonnia. Non te l'ho mai detto. Darei tutto al mondo per un paio d'ore di sonno riparatore.

— Lascia che ti faccia qualche cenno magnetico sulla fronte so farlo. Vedrai che non tarderai a dormire.

— Vuoi dire che vorresti magnetizzarmi?

— No, non qualche proprio non a codesto punto giungerei. Farebbe mestieri di una donna più forte e robusta per magnetizzare un uomo par tuo. Egli le sorriso di quel suo sorriso lento e inscrutabile.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrate centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
(Senza L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
(Con L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 19-84, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16. Tariffa: 1.a pagina (su 10 colonne) cent. 600 la linea; — 2.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.500 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.500 la linea. La mirmezione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 14.000.000
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 — (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massana (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli Scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Malta (toccando Messina e Reggio) da Napoli ogni lunedì ore 19.20
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e mercoledì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Teneriffa) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) il 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della tre Società: Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Eventuali riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

ABBONAMENTI - 1909
Italia — Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero — Sem. L. 30 - Trim. L. 10
AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia — Sem. L. 11 - Trim. L. 6
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Anno L. 45 - Sem. L. 23 - Trim. L. 12
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano*.

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ
SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 160, p.p.
—(Telefono 98-16)—
FILIALI:
Milano-Napoli-Firenze-Perugia
Concessionaria del seguenti giornali:
ROMA
Il Popolo Romano: politico quotidiano.
Il Corriere del Mattino politico quotidiano.
Il Reatone: settimana e politica illustrata.
Giornale di Medicina Militare: del Ministero della Guerra.
Annali di Medicina Navale: del Ministero della Marina.
PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
La Democrazia: politica quotidiana.
FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.
La Società è concessionaria di altre 200 giornali di provincia.
AVVISI ECONOMICI
Vedere tariffe.

PSICROGANOMA
Vernice a Smalto Inalterabile
BREVETTATA
Si applica col pennello su **Legno, Metallo, Cemento, Gesso, Terracotta,** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Studi, Cucine, Macelli, Vasche da bagno, Latrine,** ecc.; ed in qualunque luogo ove necessitano frequenti lavature disinfettanti.
Fabbrica Nazionale di Vernici, Colori e Pennelli
A. PARAMATTI
Società Anonima - Sede Torino - Capitale L. 1.500.000 versato
Rivendita in **ROMA** presso la *Filiale della Casa* Via Quattro Fontane, 21-B e presso i principali Colorari e Droghieri.
In latte da 1 Kg. a L. 4, — cadauna
» 1/2 » » 2.25 »
» 1/4 » » 1.25 »
» 1/15 » » 0.60 »
SCONTO ai RIVENDITORI
A richiesta si spedisce *gratis* Campionario delle tinte

PARAFULMINI IMPIANTI ELETTRICI
TELEFONI, ECC.
Preventivi
DALLE MOLLE
Due Macelli 10-11
Roma

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Largh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE e sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buoni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè abbiamo chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo ogni 20 decimetri cubi al giorno.**
Locali completamente cerrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 17 Novembre 1909 — S. Gregorio vescovo
Leva il sole alle 7.5 m. — Tramonta alle 4.46 s.
Leva la Luna alle 11.14 m. — Tramonta alle 6.2 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 p.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 16 Novembre 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-5.6	coperto	Nizza	10.3	3/4 coper.
Amburgo	-0.4	sereno	Zurigo	5.6	piovoso
Vienna	10.2	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	5.7	coperto	Malta	—	—
Parigi	2.8	piovoso	Atene	18.0	coperto

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura	
				mass.	min.
Genova	12.1	coperto	calmo	14.2	10.9
Torino	7.2	coperto	—	9.6	5.7
Milano	7.8	piovoso	—	9.4	7.8
Cuneo	14.2	coperto	agitato	14.5	9.0
Bologna	8.5	piovoso	—	9.6	7.9
Ravenna	—	—	—	8.4	5.2
Ancona	15.6	coperto	leg. mosso	18.4	9.4
Firenze	14.8	piovoso	—	14.8	11.5
ROMA	17.2	coperto	—	18.6	12.8
Bari	17.0	3/4 coperto	calmo	21.6	13.0
Napoli	16.6	coperto	mosso	16.6	12.0
Cagliano	11.4	3/4 coperto	—	15.2	10.1
Torino	8.2	piovoso	—	15.0	6.1
Palermo	18.2	coperto	leg. mosso	21.6	14.2
Messina	19.4	sereno	calmo	18.8	14.0
Cagliari	15.0	1/2 coperto	mosso	21.0	11.0

Probabilità: venti meridionali forti sull'alto Adriatico ed alto e medio Tirreno; moderati o forti altrove; cielo nuvoloso con pioggie sull'alta e media Italia e Sardegna; vario altrove; mare (qual venga) mosso o agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto a 0 di mezzo. L'altezza della stazione è di 50.69. Barometro a mezzodì 756.7. Termometro centigr. massimo all'aperto 18.6 minimo 12.8
Umidità relativa 77 saturata 15.00 Vento a mezzodì S W. forte. Stato del cielo nuvoloso.

Bisenso.

Gli erbagni in me si ritirani;
Vi abbarbica la vite:
Gli alberi in me si sprazzano
Di rose e in me fioriscono.

Spiegazione del precedente prossstempo:
RA-BA-NO

STATO CIVILE
MATRIMONI DEL 14 NOVEMBRE 1909.
Magni Amedeo possidente, con Mazzarini Enrica
Guidone Silvio carrettiere, con Camilletti Amelia
Cappelli Giacomo impiegato, con Cesari Ida
Del Greco Giuseppe macellaio, con Ie Sii Giuseppa
Proietti Ludovico facchino, con Bertucci Giulia
Polimanti Giuseppe macellaio, con Proietti Maria
De Martino Alfredo imp. Min. Mar., con Moretti Elisabetta
Parisi Antonio muratore, con Tagliolini Massimina
Potrignani Tullio pittore, con Vitelli Augusta
Valenzi Angelo impiegato coloniale, con Martinoli Clelia
Adorni Oberdan possidente, con Codazzoni Lucia
Santi Sabatino calzolaio, con Cataldi Giovanna
Marra Pietro falegname, con Lelli Angela
Camilletti Amerigo cocchiere, con Florvanni Speranza
Franchetti Italo elettricista, con Baldassarre Filomena
Capogrossi Giuseppe operaio, con Berardi Rosa
Del Papa Ezio impiegato farmacia, con Verdinoi Emma
Gombeli Ezio impiegato ragio, con Celestri Maria
Trevisi Pietro cameriere, con Tendini Giuseppa
Cazzaniori Sante contadino, con Proietti Teresa
Di Mario Giuseppe carrettiere, con Brani Maddalena
Pinto Achille bersagliere granatieri, con Florio Anna
Ermeglin Silverio manuale, con Bracoci Italo

Nati e morti denunziati il 14 novembre 1909.
Nati 27 compresi 2 nati morti
Morti 31 dei quali 5 sotto i 7 anni

Morti

Sermoni Pietro di Domenico, Montecalvana, 56, bifolco
Mocenni Alessandro fu Celestino, Ascoli Piceno, 74, domestico, celibe
Testini Zefferino fu Angelo, Trioro, 53, bracciante, celibe
De Felice Tommaso fu Vincenzo, Montalto di Castro, 64, stallin., celibe
Dionelli Giuliana fu Giuseppe, Pesaro, 52, gassista, conj.
Cerroni Cesare di Vincenzo, Roma, 14
Rive e sni Antonio fu Luigi, Serrada Conti, 84 vol. Cecconi Ida Anjica fu Giovanni, Orto di Castello, 58, ved.
Fiorelli Pasquale fu Domenico, Monte S. Giusto, 74, contadino, ved.
Marcelli Luigi fu Bernardo, Antioli Corrado, 84, contadino, vedovo
Pennacchietti Antonio di Lorenzo, Zagarolo, 28, carrettiere, celibe
Ricci Eufemia fu Vincenzo, Roma, 18, nubile
Pomilli Annibale fu Alessandro, Roma, 86, pension. ved.
De Pascalis Cesare fu Antonio, Roma, 84, carrett. conj.
Trovisi Camilla di Luigi, Roma, 29, nubile
Lucci Mario fu Angelo, S. Elia Fiume Rapido, 74, successore, vedovo
Cherubini Tommaso fu Giuseppe, Rocca Canterana, 60, contadino, conj.
Stefani Francesco fu Sebastiano, Roma, 21, possid. conj.
Quagnitti Amalia fu Luigi, Velletri, 50, ved. Nicoli
Tarsi Teresa fu Giuseppe, Roma, 84, nubile
Sabianni Giovanni fu Angelo, Bra, 62, sarto, conj.
Ciasoulini Andrea fu Andrea, Roma, 63, fornaio, conj.
Nicoli Ferdinando fu Giovanni, Pieve Torina, 81, spazzino, coniugato
Clementi Elisa fu Biagio, Roma, 55, conj. Perniconi.
Granelli Sante fu Francesco, Alatri, 58, pension. conj.
Salamiti Margherita fu Filippo, Roma, 93, ved. Horz

ASTE APPALTI E CONCORSI

Mi ricevo Posto e Telegrafi - 4 dicembre - Prezzo di poli di carteggio pel ottimo attinamento di Bologna 2000 per L. 30.000 in 2 lotti.

Cl. 2.a 4 dicembre - 10 novembre - Costruzione di pubblici lavatoi. Pres. L. 55.000.

Pubblicazione di Scuole - 22 dicembre - Fornitura di cartoni a fiamo od a macchina cartacei, per L. 13.000.

Prefettura di Novara - 30 novembre - Manutenzione 1910-1912 del 2.o tronco S. P. fra S. Germano e la ferrovia Varcelli-Mortara. Pres. L. 18.195.

Lecitina " Conte " Inalterabile
Titolata per uso ipodermatico
Questa LECITTINA, preparata con processo speciale, ha il vantaggio di mantenersi pura e inalterata per tempo indefinito. Tali singolari prerogative la fanno nettamente distinguere e le assicurano una preferenza assoluta fra i prodotti congeneri già in commercio.
Dalla sua purezza e stabilità, chimicamente garantite, viene, emergere un'azione terapica completa e sicura per modo che negli
Esaurimenti nervosi - Neurastenia - Debolezze organiche - Convalescenze - Insonnie ecc. si ottengono **EFFETTI BRAVIGLIOSI.**
Premiata Farmacia *Vallebona*, dott. V. CONTR - Marzano Appio (Caserta) — In tutte le Farmacie e Drogherie. In ROMA presso l'*Agenzia del Felichino*, Capo in Case 18.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Provincia di Aquila — Circondario di Avezzano

Municipio di Pescasseroli

Asta pubblica - Avviso di primo incanto

Alle ore 10 del giorno trenta novembre corrente, nella Segreteria Comunale di Pescasseroli, si procederà all'vendita di diecimila piante di faggio di alto fusto, in otto separati lotti.

I.	Lotto	Piante N.	2000	prezzo d'asta 15.592,45
II.	»	»	2000	idem 18.384,96
III.	»	»	2000	idem 16.892,76
IV.	»	»	2000	idem 14.840,48
V.	»	»	500	idem 3.958,48
VI.	»	»	500	idem 3.958,48
VII.	»	»	500	idem 3.958,48
VIII.	»	»	500	idem 3.958,48

Non si farà luogo ad aggiudicazione provvisoria se non vi sano almeno due concorrenti.

Il termine utile per l'aumento di grado del ventesimo scadrà alle ore dodici precise del giorno venti dicembre millenovecentonove.

Per maggiori chiarimenti dirigersi all'Ufficio Municipale.

Pescasseroli 6 novembre 1909.

Il Sindaco: **Nunzio Vitale.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	8.—	7.40	8.—	10.45	11.30	18.15
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.—	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.10	12.—		15.5	18.50	20.30	
Foligno-Terni	6.35	12.—	14.—	18.18	21.10	23.40	
Grosseto			17.50				
Trevi-Arezzo	7.10	13.—	17.35	20.—			
Trevi	6.45						
Civitavecchia	7.—	8.15					
Frascati	7.55	9.15	12.15	17.40	18.50	23.15	
Velletri-Terracina	6.5	12.25	17.50				
Velletri				20.30			
Fiumicino	8.40	6.55	9.20	17.30			
Mandela-Subiaco	7.45	11.26					

* a Trasivere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.2.	11.45	15.30	14.20	17.40	18.—
Torino-Pisa	7.—	8.35	8.35	12.45	19.35	22.32	23.55
Milano-Pisa	7.—	8.35	8.35	17.45	19.20	22.32	23.55
Ancona-Foligno	7.10	14.40	14.40	18.25	22.—	23.55	
Milano-Firenze	6.50	9.10		15.10	18.25	18.50	22.50
Arezzano-Tivoli	6.7	10.15		14.35	20.—		
Trevi	9.16	17.35					
Civitavecchia	8.—	7.50	14.35				20.50
Frascati	8.—	9.40	12.55	16.5	17.20	19.—	
Terracina-Velletri		9.20		16.5		20.55	
Velletri-Roma	8.56						
Fiumicino	5.36*		17.45	23.11*		22.19	
Subiaco-Mandela		10.8					

* da Trasivere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.30*	6.10	9.30	11.30	15.—	18.30
Bagni . a.	6.30	7.5	10.13	12.26	16.47	19.8
Villa Adr.	—	7.21	10.29	12.1	16.5	19.26
Tivoli . a.	—	7.36	10.45	12.18	16.19	19.41
						feet.
Tivoli . p.	5.50	7.50	—	11.32	16.48	17.30	20.—
Villa Adr.	6.6	8.9	—	11.48	17.1	17.44	20.16
Bagni . a.	6.36	8.23	—	12.57	17.18	18.10	20.35
Roma . a.	7.36	9.5	—	13.33	18.—	18.50	21.20

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.30	8.30	13.—	16.30		
Prima Porta . a.	7.4	9.12	13.37	17.12		
Formello . . . »	7.16	9.27	13.49	17.24		
Castelnuovo . a.	7.45	10.56	14.—	17.56		
Mentana . . . »	7.55	11.6	14.11	18.7		
Riguano . . . a.	8.24	11.35	15.30	18.35		
Ponte . . . . »	8.32	11.42	15.38	18.43		
Civ. Castellana a.	8.56	12.06	16.2	19.17		
Civ. Castellana p.	6.48	9.56	12.30	14.38		
S. Oreste . . . »	7.—	10.9	13.—	17.13		
Rignano . . . . »	7.40	10.49	13.41	17.54		
Castelnuovo . a.	7.28	10.7	13.5	17.49		
Berlingieri . . »	7.44	10.51	13.49	18.23		
Prima Porta . a.	8.11	11.16	15.8	18.35		
Roma	8.40	11.—	15.31	19.40		
	9.10	12.55	16.10	19.26		

Per le fabbriche d'armi
Il Signor Joseph TAMBOUR, a Nanterre, (Senna, Francia), concessionario del brevetto italiano Vol 215 N. 184 Reg. Att. e N. 78591 Reg. Gen., per il trovato: « Meccanismo de sureté automatique pour armes à feu portatives, agissant sur leur système de percussion » è disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche per lo sfruttamento del trovato in quel modo che risultasse più conveniente.
Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI di FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, 24, Via Bagutta MILANO.

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare ai mare.

CASA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Per i villini da vendersi vedi lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi ad ESPERIA, piazza Colonna 360, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 nei soli 7 giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 12 alle 15 in Roma.

Farmacia avviata in Roma, situata nei quartieri medi, centro affari e centro Camera di commercio, rivolgersi Ufficio Pubblicità del « Popolo Romano ». 1088

Per comunità religiose o collegio vendesi tan vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano, scrivere Romolo 18, farmo posta. 1690

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore di ospizio amministratore di ospedale di stabili e di seria azienda. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1691

D'AFFITTARSI

Tre cantine vuote, mezzanino, via G. Belli 36 ed altri. Stiano uno ufficio. Rivolgersi al portiere. 1672

Grande appartamento in via Due Macelli N. 9 composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico visibile sempre. Rivolgersi portiere. 1697

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadaun

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad

Distinta signorina che conosce l'inglese, bentsi mo il francese, da istruire 4 bambine italiane e straniere in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B int. 12. 736

III^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad

Vedova toscana, madre di famiglia di lezioni di piano conversazione italiano e accompagna signore e signorine. DA 35. Fermo posta.

Ex sottufficiale di anni 33, attualmente addetto nell'azienda comunale e di esattori nella provincia, fornito di buona calligrafia e pratico di aritmetica commerciale, offresi per qualsiasi ufficio. Rivolgersi S. S. ferma in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani Ida Angela, distinta artista bentsi nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento di canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi int. 36.

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati alla tanai in piazza di Spagna N. 82 piano quarto. 982

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo n. 8 mezzo mobiliato volendo anche pensione per signore o signorine straniere a prezzi modesti. Terzo piano ascensore. 1092

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Euridice Leggesti corrispondenza di ieri? Il tuo sol amore zio sai la supporre che lo strano atteggiamento a cui alludi nella tua lettera abbia avuto ragione di te. Se così fosse mi indinnerai al tuo volere. Scrivimi. Dimmi interamente, sinceramente tue pensiero. Ti amo e non vivo che di te per te sola. S R

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth
ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Moleschott - Via Volturno 58.